



**Comune di Bologna**

## **NOTA INTEGRATIVA**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017**



## PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Dal 2015 si è praticamente conclusa la fase sperimentale prevista dal suddetto decreto durata 3 anni della quale il Comune di Bologna ha fatto parte.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Il progetto di bilancio 2015-2017 e' stato redatto in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 modificato dalla L. 126/2014 del 10/08/2014 che disciplina la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto per le regioni, enti locali, enti ed organismi.

Gli argomenti illustrati ed analizzati nelle pagine che seguono riguardano :

Il Documento Unico di Programmazione 2015-2017 (DUP)	pag. 5
Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2014	pag. 7
Quadro generale riassuntivo	pag. 9
Gli equilibri di bilancio 2015 – 2017	pag. 12
Le entrate	pag. 14
Le entrate correnti	pag. 16
Il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità	pag. 30
Le spese	pag. 42
Le spese correnti	pag. 44
Le partite di giro	pag. 46
Le attività rilevanti agli effetti dell'I.V.A.	pag. 47
Le spese per il personale	pag. 48
Il Fondo di riserva ed il Fondo di cassa	pag. 51
Le entrate in conto capitale	pag. 52
Le spese di investimento	pag. 55
L'indebitamento	pag. 65
Il Patto di stabilità interno 2015-2017	pag. 90
I parametri di deficiarietà	pag. 94
L'indicatore di tempestività dei pagamenti	pag. 97
Le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti	pag. 99
Gli enti e gli organismi strumentali - partecipazioni	pag. 102

## Documento Unico di Programmazione 2015 - 2017 (DUP) (art. 170 D.Lgs 267/2000)

Il Documento unico di programmazione (DUP), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ed il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione;

La **Sezione strategica del DUP** che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, si compone:

- Volume 1 - "Come cambia Bologna: le tendenze demografiche, sociali ed economiche" articolato in 3 capitoli:
  - Capitolo 1 - La situazione demografica;
  - Capitolo 2 - La situazione sociale;
  - Capitolo 3 - La situazione economica e ambientale;
- Volume 2 - "Gli obiettivi strategici per il triennio 2015-2017" articolato in 3 capitoli:
  - Capitolo 1 - Analisi strategica delle condizioni esterne;
  - Capitolo 2 - Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente;
  - Capitolo 3 - Le cinque linee programmatiche di mandato: gli obiettivi strategici per il triennio 2015-2017;
- Volume 3 - "Gli indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli organismi ed enti strumentali" articolato in 2 capitoli:
  - Capitolo 1 - Gli indirizzi per le società collegate e partecipate;
  - Capitolo 2 - Gli indirizzi per gli organismi ed enti strumentali;

La **Sezione Operativa** che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione è strutturata in due parti fondamentali:

- **Parte 1 della Sezione Operativa** che individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e i relativi obiettivi annuali si articola in quattro volumi:

- Volume 4 - "Budget 2015-2017. Analisi delle previsioni di entrata e di spesa relative al triennio 2015-2017 riclassificate secondo lo schema di budget";
- Volume 5 - "Budget 2015. Analisi delle previsioni di entrata e di spesa relative all'esercizio 2015 riclassificate secondo lo schema di budget" con particolare attenzione ai dati relativi all'esercizio 2015 e le motivazioni di natura tecnica e politica che hanno determinato le principali scelte di bilancio per l'esercizio in corso;
- Volume 6 - "Programmi obiettivo approvati dai singoli quartieri per il triennio 2015-2017";
- Volume 7 - "Gli obiettivi operativi per il triennio 2015-2017" articolato in due blocchi di schede sintetiche:

7.1 Schede sintetiche relative ai servizi e progetti riclassificate secondo lo schema di bilancio per Missioni e Programmi (DPCM 28/12/2011);

7.2 Schede sintetiche relative ai servizi e progetti riclassificate secondo le 5 linee programmatiche di mandato e le aree d'intervento (per i servizi) e i programmi (per i progetti).

- **Parte 2 della Sezione Operativa** che contiene i volumi:

- Volume 8 - "Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2015-2017"
- Volume 9 - "Programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2015-2017"
- Volume 10 - "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali"

## **Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2014**

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2014. Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2014  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014 :</b>		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2014	131.460.566,92
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2014	145.708.568,09
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2014	658.321.485,51
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2014	640.544.038,64
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2014	-
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2014	-
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2015</b>	<b>294.946.581,88</b>
+/-	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2014	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2014	-
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2014	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2014	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2014	181.768.028,78
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014</b>	<b>113.178.553,10</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	
	Fondo 2013 al 31/12/2014	81.831.163,67
	Fondo 2014 al 31/12/2014	23.893.568,04
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>105.724.731,71</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.100.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli : garanzie degli equilibri di bilancio	3.553.821,39
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>4.653.821,39</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>2.800.000,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014 :</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Utilizzo altri vincoli da specificare	-
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>-</b>

## Quadro generale riassuntivo

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale “il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l’esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell’entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all’utilizzo dell’avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell’integrità”.

<b>Esercizio 2015 - Quadro generale riassuntivo</b>				
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>		
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	362.022.442,00	<i>Titolo 1</i> Spese correnti	497.607.920,52
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	25.487.649,47	<i>Titolo 2</i> Spese in conto capitale	223.194.114,34
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	123.935.058,22	<i>Titolo 3</i> Spese per incremento di attività finanziarie	42.069.743,13
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	34.649.364,32		
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	42.069.743,13		
	<i>Totale entrate finali ...</i>	<i>588.164.257,14</i>	<i>Totale spese finali ...</i>	<i>762.871.777,99</i>
<i>Titolo 6</i>	Accensione prestiti	21.602.000,00	<i>Titolo 4</i> Rimborso prestiti	28.662.507,93
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	<i>Titolo 5</i> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	180.465.714,08	<i>Titolo 7</i> Uscite per conto di terzi e partite di giro	180.465.714,08
	<i>TOTALE ENTRATE ...</i>	<i>840.231.971,22</i>	<i>TOTALE SPESE ...</i>	<i>1.022.000.000,00</i>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	181.768.028,78		
	Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	
	<b><i>Totale complessivo</i></b>	<b><i>1.022.000.000,00</i></b>	<b><i>Totale complessivo</i></b>	<b><i>1.022.000.000,00</i></b>

**Bilancio previsione 2015 - 2017**

Comune di Bologna - Nota Integrativa Bilancio 2015 - 2017

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Totale triennio</b>
Fondo Pluriennale vincolato	181.768.028,78	132.188.421,92	84.807.049,08	398.763.499,78
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	362.022.442,00	389.022.442,00	389.022.442,00	1.140.067.326,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	25.487.649,47	23.986.662,70	21.857.765,15	71.332.077,32
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	123.935.058,22	116.463.536,95	116.227.102,46	356.625.697,63
<b>Titolo 4</b> Entrate in c/capitale	34.649.364,32	16.300.000,00	15.200.000,00	66.149.364,32
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	42.069.743,13	40.000.000,00	40.000.000,00	122.069.743,13
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	21.602.000,00	15.000.000,00	10.000.000,00	46.602.000,00
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	150.000.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	180.465.714,08	180.038.936,43	180.885.641,31	541.390.291,82
Avanzo applicato	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.022.000.000,00</b>	<b>963.000.000,00</b>	<b>908.000.000,00</b>	<b>2.893.000.000,00</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Totale triennio</b>
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	497.607.920,52	506.582.429,37	503.328.818,79	1.507.519.168,68
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	223.194.114,34	158.990.230,96	106.531.837,08	488.716.182,38
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attivita' finanziarie	42.069.743,13	40.000.000,00	40.000.000,00	122.069.743,13
<b>Titolo 4</b> Rimborso prestiti	28.662.507,93	27.388.403,24	27.253.702,82	83.304.613,99
<b>Titolo 5</b> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	150.000.000,00
<b>Titolo 7</b> Uscite per conto di terzi e partite di giro	180.465.714,08	180.038.936,43	180.885.641,31	541.390.291,82
<b>Totale</b>	<b>1.022.000.000,00</b>	<b>963.000.000,00</b>	<b>908.000.000,00</b>	<b>2.893.000.000,00</b>

## Equilibri di bilancio 2015-2017

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale, per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico – finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL)

### Equilibrio economico - finanziario Equilibrio di parte corrente

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
<b>ENTRATE</b>			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	362.022.442,00	389.022.442,00	389.022.442,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.487.649,47	23.986.662,70	21.857.765,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	123.935.058,22	116.463.536,95	116.227.102,46
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>511.445.149,69</b>	<b>529.472.641,65</b>	<b>527.107.309,61</b>
Altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti			
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale per estinzione anticipata mutui	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente	17.574.306,76	6.222.978,96	5.200.000,00
<b>Totale altre entrate destinate al finanziam. di spese correnti</b>	<b>17.574.306,76</b>	<b>6.222.978,96</b>	<b>5.200.000,00</b>
a detrarre :			
Entrate correnti destinate ad investimenti	-864.788,00	-599.788,00	-599.788,00
Entrate correnti vincolate destinate ad investimenti	-1.884.240,00	-1.125.000,00	-1.125.000,00
<b>Totale entrate correnti destinate ad investimenti</b>	<b>-2.749.028,00</b>	<b>-1.724.788,00</b>	<b>-1.724.788,00</b>
<b>Totale risorse per la gestione corrente</b>	<b>526.270.428,45</b>	<b>533.970.832,61</b>	<b>530.582.521,61</b>
<b>SPESE</b>			
Titolo 1 - spese correnti	497.607.920,52	506.582.429,37	503.328.818,79
Titolo 4 - Rimborso prestiti	28.662.507,93	27.388.403,24	27.253.702,82
Titolo 4 - Estinzione anticipata mutui	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>526.270.428,45</b>	<b>533.970.832,61</b>	<b>530.582.521,61</b>

**Equilibrio economico - finanziario**  
**Equilibrio di parte capitale**

	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
<b>ENTRATE c/capitale</b>			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	34.649.364,32	16.300.000,00	15.200.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	42.069.743,13	40.000.000,00	40.000.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	21.602.000,00	15.000.000,00	10.000.000,00
<b>Totale entrate c/capitale</b>	<b>98.321.107,45</b>	<b>71.300.000,00</b>	<b>65.200.000,00</b>
Entrate in c/capitale destinate ad estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Proventi permessi da costruire destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	864.788,00	599.788,00	599.788,00
Entrate correnti vincolate destinate ad investimenti	1.884.240,00	1.125.000,00	1.125.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	164.193.722,02	125.965.442,96	79.607.049,08
<b>Totale entrate destinate ad investimenti</b>	<b>166.942.750,02</b>	<b>127.690.230,96</b>	<b>81.331.837,08</b>
<b>Totale risorse per la gestione in conto capitale</b>	<b>265.263.857,47</b>	<b>198.990.230,96</b>	<b>146.531.837,08</b>
<b>SPESE c/capitale</b>			
Titolo 2 - Spese in conto capitale	223.194.114,34	158.990.230,96	106.531.837,08
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	42.069.743,13	40.000.000,00	40.000.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>265.263.857,47</b>	<b>198.990.230,96</b>	<b>146.531.837,08</b>

## Entrate

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Fondo Pluriennale vincolato	181.768.028,78	132.188.421,92	84.807.049,08	398.763.499,78
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	362.022.442,00	389.022.442,00	389.022.442,00	1.140.067.326,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	25.487.649,47	23.986.662,70	21.857.765,15	71.332.077,32
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	123.935.058,22	116.463.536,95	116.227.102,46	356.625.697,63
<b>Titolo 4</b> Entrate in c/capitale	34.649.364,32	16.300.000,00	15.200.000,00	66.149.364,32
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	42.069.743,13	40.000.000,00	40.000.000,00	122.069.743,13
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	21.602.000,00	15.000.000,00	10.000.000,00	46.602.000,00
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	150.000.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	180.465.714,08	180.038.936,43	180.885.641,31	541.390.291,82
Avanzo applicato	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.022.000.000,00</b>	<b>963.000.000,00</b>	<b>908.000.000,00</b>	<b>2.893.000.000,00</b>

Si riportano di seguito le previsioni di competenza confrontate con il rendiconto 2013 e con la previsione definitiva 2014:

<i>Tit.</i>	<b>ENTRATE</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Previsione definitiva 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	325.894.121,71	375.189.730,96	362.022.442,00
2	Trasferimenti correnti	83.032.172,57	40.578.636,20	25.487.649,47
3	Entrate extratributarie	138.968.784,38	122.074.408,70	123.935.058,22
4	Entrate in conto capitale	18.827.933,21	40.358.902,45	34.649.364,32
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	20.044.648,61	127.141.524,80	42.069.743,13
6	Accensione Prestiti	6.285.000,00	20.388.000,00	21.602.000,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	50.000.000	50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	48.628.984,85	60.173.211,42	180.465.714,08
	<b>TOTALE</b>	<b>641.681.645,33</b>	<b>835.904.414,53</b>	<b>840.231.971,22</b>
	Fondo Pluriennale Vincolato	147.017.535,35	145.708.568,09	181.768.028,78
	Avanzo applicato	31.016.829,33	26.115.582,75	0,00
	<b>Totale Entrate</b>	<b>819.716.010,01</b>	<b>1.007.728.565,37</b>	<b>1.022.000.000,00</b>

## Entrate correnti

### Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	Rendiconto	Previsione definitiva	Previsione
	2013	2014	2015
I.C.I.	7.108.991,76	4.000.000,00	4.000.000,00
I.M.U. Imposta Municipale propria	132.293.215,78	130.773.674,00	132.773.674,00
Addizionale erariale alla tassa smaltimento dei rifiuti soli urbani - recupero arretrati	987.532,36	620.000,00	800.000,00
Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F.	46.108.959,00	46.083.740,00	52.583.740,00
TARSU - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - recupero tributi arretrati (fino al 2013)	96.742.279,38	9.100.000,00	9.800.000,00
TARES - recupero tributi arretrati (fino al 2013)	-	600.000,00	0,00
TARI - da 2014 COMPONENTE A COPERTURA COSTI RELATIVI AL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (di cui 180.000,00 quale contributo a copertura del servizio svolto per le Istituzioni scolastiche)	-	82.630.280,00	85.539.028,00
TASI - da 2014 COMPONENTE A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AI SERVIZI INDIVISIBILI	-	47.200.000,00	48.000.000,00
Imposta sulla pubblicita' ed esercizi precedenti	6.579.484,41	5.900.000,00	5.900.000,00
Imposta di soggiorno	3.134.105,32	3.350.000,00	4.200.000,00
Imposta comunale per l'esercizio di imprese arti e professioni (ICIAP) - dal 1999 gestione stralcio	1.237,56	3.000,00	1.000,00
Diritti per il servizio delle pubbliche affissioni	225.374,95	220.000,00	220.000,00
Altri Tributi	230.548,10	106.177,42	0,00
<b>Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>293.411.728,62</b>	<b>330.586.871,42</b>	<b>343.817.442,00</b>
Compartecipazione al gettito IRPEF	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione al gettito I.V.A	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 104: compartecipazioni di tributi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo Sperimentale di riequilibrio			
Fondo di Solidarieta' Comunale	32.482.393,09	44.602.859,54	18.205.000,00
<b>Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>32.482.393,09</b>	<b>44.602.859,54</b>	<b>18.205.000,00</b>
<b>Totale Entrate TITOLO 1</b>	<b>325.894.121,71</b>	<b>375.189.730,96</b>	<b>362.022.442,00</b>

Il Titolo I contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per il 2015 una previsione complessiva di 362,023 milioni di euro. Rispetto al 2014 si registra una diminuzione di 12,378 milioni di euro .

Questo Titolo è composto dalle seguenti categorie:

### **Imposte, tasse e proventi assimilati**

Nel Bilancio 2015 questa categoria riporta una previsione di 343,818 milioni di euro, con un incremento di 15,072 milioni rispetto al 2014.

Il progetto di bilancio è fortemente condizionato, anche nel 2015, dai provvedimenti legislativi in materia di tributi locali.

In attesa di un riordino complessivo, dai contorni ancora indefiniti, dell'imposizione locale, la legge di stabilità 2015 (comma 679) ha confermato per il 2015 il livello massimo di imposizione della TASI per l'abitazione principale già previsto per il 2014 (2,5 per mille). Per il medesimo anno 2015 e nei riguardi di questa tipologia immobiliare, viene altresì confermata la possibilità di superare i massimi di legge, sino allo 0,8 per mille, a condizione che ciò sia accompagnato dall'approvazione di agevolazioni.

L'impatto di questa norma è significativo per il Comune di Bologna, che già nel predisporre il bilancio 2014-2016 aveva previsto l'aumento dal 3,3 al 4,3 per mille, con entrate pari a 17 milioni. La decisione fu necessariamente assunta lo scorso anno in quanto il fondo di 625 milioni, distribuito fra circa 1.800 Comuni, stanziato tenendo conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI (art. 1, comma 731, della L. 147/2013 come modificato dall'art.1, comma 1, lett. d), del D.L. n. 16/2014) era limitato al solo anno 2014, lasciando ai Comuni nel 2015 la possibilità di aumentare le aliquote (fino al 6 per mille per la TASI sull'abitazione principale). Con il comma 679 della Legge di stabilità 2015 si sono ripristinati i limiti delle aliquote TASI previsti nel 2014, ma non è stato stanziato anche per il 2015 il contributo di 625 milioni.

Pertanto, per garantire gli equilibri di bilancio, le principali manovre assunte dal Comune di Bologna in materia di fiscalità locale sono le seguenti:

### **IMU**

Non si sono potute confermare per l'annualità 2015 e successive le aliquote agevolate previste per l'IMU 2014 per :

- 1) l'abitazione (ed alle pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti ed affini di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale, a condizione che il soggetto passivo di imposta non sia titolare del diritto di proprietà o di un altro diritto reale sull'immobile destinato a propria abitazione principale e che non goda già della medesima agevolazione relativamente ad un'ulteriore abitazione;
- 2) le unità immobiliari (ed alle pertinenze ammesse) interamente locate - alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori - dal soggetto passivo di imposta a:

- persone fisiche che le utilizzino come abitazione principale;
- studenti universitari, non residenti nel Comune, iscritti ad un corso di laurea, ad un diploma universitario o ad una specializzazione post laurea presso l'Università degli Studi di Bologna;
- lavoratori, non residenti nel Comune di Bologna o in comuni confinanti, che svolgono stabilmente la propria attività lavorativa nel Comune di Bologna o in Comuni confinanti.

Per entrambe le suddette fattispecie l'IMU dal 2015 dovrà essere calcolata applicando l'aliquota ordinaria dell'1,06 per cento.

Per il triennio 2015-2017 sono, pertanto, stabilite ai sensi di legge le seguenti aliquote della I.U.C.-IMU (imposta municipale propria) di cui all'art.1 commi 639 e ss. della Legge 147/13 e ss.mm.ii.:

- **aliquota dello 0,6 per cento** relativamente alle unità immobiliari A/1, A/8 e A/9 , e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche;
- **aliquota dello 0,6 per cento** relativamente alle unità immobiliari A/1, A/8 e A/9 e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel Comune;
- **aliquota dello 0,6 per cento** Relativamente all'unità immobiliare A/1, A/8 e A/9 e pertinenze ammesse, posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;
- **aliquota dello 0,6 per cento** Relativamente all'unità immobiliare A/1, A/8 e A/9 e pertinenze ammesse, posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che l'abitazione non risulti locata;
- **aliquota dello 0,6 per cento** relativamente agli alloggi di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari;
- **aliquota dello 0,6 per cento** relativamente alla casa coniugale A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- **aliquota dello 0,6 per cento** relativamente ad un unico immobile A/1, A/8 e A/9, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- **aliquota dello 0,76 per cento** relativamente agli immobili posseduti dagli enti non commerciali di cui all'art.73 comma 1 lett.c del nuovo T.U.I.R. (D.P.R. 22/12/1986 n.917 nel nuovo testo risultante dal D.Lgs.12/12/2003 n.344) e destinati prevalentemente a spettacoli musicali e teatrali;
- **aliquota dello 0,76 per cento** relativamente alle sale cinematografiche del centro storico e delle monosale della periferia della città di Bologna individuate nell'apposita delibera di attuazione delle politiche fiscali concordate nella convenzione siglata dal Comune di Bologna e l'A.N.E.C. in data 23/09/08 rep.n.206395.

- **aliquota dello 0,76 per cento** relativamente alle unità immobiliari possedute dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460 del 1997;
- **aliquota dello 0,76 per cento** relativamente agli immobili posseduti e utilizzati direttamente ed esclusivamente dalle micro-piccolo-medio imprese (M.P.M.I.) di cui alla raccomandazione 2003/361/CE - recepita con Decreto del Ministero Attività Produttive del 18/04/05- che, successivamente alla data di approvazione del regolamento sulle aliquote dell'imposta municipale propria sperimentale, abbiano avuto una crescita dimensionale, dovuta ad operazioni straordinarie societarie tramite fusione o incorporazione, a condizione che le società oggetto della fusione o incorporazione non fossero già di proprietà del medesimo soggetto giuridico;
- **aliquota dello 0,76 per cento** relativamente alle unità immobiliari a destinazione abitativa concesse in uso a parenti di primo grado che, ai sensi dell'art.1 D.Lgs.99/04 e ss.mm., siano coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- **aliquota dello 0,76 per cento** relativamente alle abitazioni, e pertinenze ammesse, direttamente locate agli enti non commerciali di cui all'art. 73, comma 1, lettera C), del testo unico delle imposte sui redditi, e destinate a progetti finalizzati a dare una risposta ai bisogni abitativi di persone o famiglie senza dimora, a condizione che il canone di locazione sia inferiore o uguale al canone concordato applicabile in caso di locazione dell'immobile alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori;
- **aliquota (ordinaria) dell'1,06 per cento** relativamente a tutti gli immobili non rientranti nelle sopraelencate fattispecie agevolative.

A decorrere dal 01/01/2015, in applicazione di quanto disposto dall'art.9 bis comma 1 del D.L.47/2014, convertito con modificazioni dalla legge 80/2014 – si considerano abitazioni principali ai fini IMU quelle rientranti nella definizione di cui al comma 1 del suddetto art.9 bis (una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso).

Il gettito IMU per il 2015 ammonta ad Euro 132.773.674,00.

**TARI** - la tassa sui rifiuti, introdotta nell'ambito della IUC e disciplinata dall'art.1 commi 641 e ss L.147/13, deve assicurare con il proprio gettito la copertura integrale dei costi del servizio (rif. art.1 comma 654 L.147/13). Nel bilancio 2015 il gettito TARI è previsto in 85,3 milioni di euro e rimane invariato anche negli anni 2016 e 2017. Relativamente al 2015 la scelta è stata quella di incrementare tale tariffa del 3% rispetto al 2014, per coprire l'aumento dei costi che devono essere riconosciuti al gestore del trattamento dei rifiuti indifferenziati.

**TASI** - Sono state riviste le aliquote TASI approvate con la deliberazione consiliare PG n.80364/2014 con riferimento alle annualità 2015 e 2016 a causa della proroga a tutto il 2015 dei vincoli dettati inizialmente solo ai fini dell'annualità 2014, disposti dal comma 677 della L.147/13 così come recentemente modificato dall'art.1 comma 679 della Legge di Stabilità 2015 (L.190/2014).

Per il triennio 2015/2017 sono stabilite, pertanto, ai sensi di legge le seguenti aliquote della I.U.C.-T.A.S.I. (tributo per i servizi indivisibili)

di cui all'art.1 commi 639 e ss. della Legge 147/13 e ss.mm.ii.:

**a)**

Anno	2015	2016	2017
Aliquota	3,3 per mille	4,3 per mille	4,3 per mille

relativamente alle seguenti unità immobiliari, e pertinenze ammesse, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 che rimangono soggette alla disciplina della I.U.C.- IMU:

- l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche e pertinenze della stessa;
- l'unità immobiliare, e relative pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- l'unità immobiliare, e relative pertinenze, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- la casa coniugale, e relative pertinenze, assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

**b)**

Anno	2015	2016	2017
Aliquota	3,3 per mille	4,3 per mille	4,3 per mille

relativamente ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

**c)**

Anno	2015	2016	2017
Aliquota	zero per mille	zero per mille	zero per mille

relativamente alle seguenti unità immobiliari:

- gli immobili elencati alla lettera a) del presente articolo, e relative pertinenze, qualora siano classificati nelle categorie catastali A1,

A8 e A9;

- l'abitazione (e le pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti ed affini di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale, a condizione che il soggetto passivo di imposta non sia titolare del diritto di proprietà o di un altro diritto reale sull'immobile destinato a propria abitazione principale e che non goda già della medesima agevolazione relativamente ad un'ulteriore abitazione;
- gli immobili posseduti dagli enti non commerciali di cui all'art.73 comma 1 lett.c del nuovo T.U.I.R. (D.P.R. 22/12/1986 n.917 nel nuovo testo risultante dal D.Lgs.12/12/2003 n.344) e destinati prevalentemente a spettacoli musicali e teatrali;
- le sale cinematografiche del centro storico e delle monosale della periferia della città di Bologna individuate nell'apposita delibera di attuazione delle politiche fiscali concordate nella convenzione siglata dal Comune di Bologna e l'A.N.E.C. in data 23/09/08 rep.n.206395;
- le unità immobiliari possedute dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460 del 1997;
- le unità immobiliari (e le pertinenze ammesse) interamente locate - alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori - dal soggetto passivo di imposta a:
  - persone fisiche che le utilizzino come abitazione principale;
  - studenti universitari, non residenti nel Comune, iscritti ad un corso di laurea, ad un diploma universitario o ad una specializzazione post laurea presso l'Università degli Studi di Bologna;
  - lavoratori, non residenti nel Comune di Bologna o in comuni confinanti, che svolgono stabilmente la propria attività lavorativa nel Comune di Bologna o in Comuni confinanti;
- gli immobili posseduti e utilizzati direttamente ed esclusivamente dalle micro-piccolo-medio imprese (M.P.M.I.) di cui alla raccomandazione 2003/361/CE - recepita con Decreto del Ministero Attività Produttive del 18/04/05- che, successivamente alla data di approvazione del regolamento sulle aliquote dell'imposta municipale propria sperimentale, abbiano avuto una crescita dimensionale, dovuta ad operazioni straordinarie societarie tramite fusione o incorporazione, a condizione che le società oggetto della fusione o incorporazione non fossero già di proprietà del medesimo soggetto giuridico;
- le unità immobiliari a destinazione abitativa concesse in uso a parenti di primo grado che, ai sensi dell'art.1 D.Lgs.99/04 e ss.mm., siano coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- le abitazioni, e pertinenze ammesse, direttamente locate agli enti non commerciali di cui all'art. 73, comma 1, lettera C), del testo unico delle imposte sui redditi, e destinate a progetti finalizzati a dare una risposta ai bisogni abitativi di persone o famiglie senza dimora, a condizione che il canone di locazione sia inferiore o uguale al canone concordato applicabile in caso di locazione dell'immobile alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori;
- le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C1 e C3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale;
- gli altri immobili che, nel medesimo periodo, sono soggetti all'imposta municipale propria (I.U.C.- IMU) di cui all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201.

d)

Anno	2015	2016	2017
Aliquota	1 per mille	1 per mille	1 per mille

relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

Il gettito TASI previsto nel 2015 ammonta a 48 milioni di euro. Nel 2016 e 2017 tale gettito è invece previsto in un importo pari a 65 milioni di euro (con un aumento dell'aliquota dal 3,3 al 4,3 per mille).

**Addizionale IRPEF** – Per il triennio 2015- 2017 l'aliquota passa dallo 0,7% (livello fissato nel 2007) allo 0,8%, con soglia di esenzione che rimane confermata a 12.000 euro lordi. La maggiore entrata di competenza prevista nel bilancio per ciascuno degli anni 2015-2017 è di 6,5 milioni (gettito complessivo 52,5 milioni).

**Imposta di soggiorno** - Con deliberazione di Giunta Comunale prog. 7 del 20 febbraio 2015 P.G. 360288/2014 sono state modificate, con decorrenza 01 febbraio 2015, le tariffe articolando l'aumento in modo proporzionato rispetto alla relativa fascia di prezzo, evitando di incrementare la tariffa riservata a campeggi ed ostelli in ragione della particolare tipologia di attività ricettiva e delle sue caratteristiche. Con modifica regolamentare è stata disposta l'esenzione dal pagamento dell'Imposta di Soggiorno riservata ai familiari di primo grado di pazienti ricoverati presso una struttura ospedaliera cittadina. L'imposta di soggiorno ha una previsione per ogni anno del triennio 2015-2017 pari a 4,2 milioni di euro da utilizzare per le finalità previste dalla legge: interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali ed ambientali locali.

**Imposta municipale secondaria** - si prevede nel 2016 e 2017 un incasso di 14 milioni di euro. A legislazione vigente dal 2015 tale nuova imposta assorbe il gettito assicurato fino al 2014 dalla Imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni e dal Canone di occupazione di spazi e aree pubbliche.

### **Fondi perequativi**

In questa categoria di entrata è compresa la sola voce relativa al **Fondo di solidarietà comunale**.

Nel 2015 in questa voce si registra una previsione di 18,205 milioni di euro, che è la risultante di una serie di componenti.

La prima componente di segno positivo è rappresentata dalla quota del Fondo di solidarietà comunale che il Comune di Bologna avrebbe dovuto ricevere nel 2015 (in assenza dei noti provvedimenti di riduzione dei trasferimenti agli Enti locali). Al momento attuale questa quota viene stimata sullo stesso valore registrato nel bilancio 2014 in sede di assestamento pari a 38,897 milioni di euro. Sulla base di questa stima il contributo netto del Comune di Bologna al Fondo di solidarietà comunale ammonterebbe nel 2015 a 18,856 milioni di euro (che rappresenta il saldo algebrico fra la quota di 38,897 milioni che verrebbe attribuita al Comune e la quota di 57,753 milioni che il Comune dovrebbe versare al Fondo).

Tale valore deve però essere decurtato per effetto di tutti i provvedimenti legislativi di varia natura che riducono nel 2015 le attribuzioni ai Comuni, incidendo negativamente sulle dotazioni del Fondo.

Fra questi provvedimenti in primo luogo i due tagli di 570 milioni e di 1,2 miliardi di euro del DL 66/2014 e della Legge di stabilità 2015. Per il Comune di Bologna si ipotizza che questi due tagli provochino nel 2015 una decurtazione del Fondo di 17,7 milioni (pari al 1% del taglio complessivo deciso in sede nazionale che ammonta a 1,770 miliardi di euro).

A questa rilevante componente negativa si aggiungono altri tre fattori sempre di segno negativo che concorrono a decurtare ulteriormente il Fondo e precisamente:

- una riduzione di 1,163 milioni di euro disposta a carico del nostro Comune con il DL 95/2012, che a partire dal 2015 a livello nazionale aumentava il taglio a carico dei Comuni di ulteriori 100 milioni di euro;
- un'ulteriore decurtazione di 0,302 milioni di euro per il taglio dei trasferimenti ai Comuni in relazione alla contrastata vicenda dell'assoggettamento all'IMU dei terreni collocati nei comuni parzialmente montani e non montani (nella classificazione Istat Bologna è classificata fra i comuni parzialmente montani, per la presenza nel suo territorio di un'ampia zona collinare);
- un'ulteriore riduzione di 1,527 milioni a seguito della previsione di pagamento nel 2015 da parte del Comune della prima rata quinquennale relativa alla contrastata vicenda dell'IMU relativa agli immobili di categoria D.

La somma di tutte le componenti negative sopra evidenziate ammonta a 20,692 milioni di euro e riduce così la dotazione del Fondo di solidarietà comunale da 38,897 milioni di euro a 18,205 milioni (che rappresenta appunto il valore della previsione di entrata inserita per questa voce nel Bilancio 2015). Se questo sarà il valore finale della quota del Fondo di solidarietà comunale attribuita al Comune di Bologna nel 2015 il contributo netto della nostra città a tale fondo salirebbe a oltre 39,5 milioni di euro.

Il Fondo di solidarietà comunale registra rispetto al 2014 una riduzione di previsione di entrata pari a 27,450 milioni di euro che rappresenta sicuramente la componente negativa più rilevante nella formazione del Bilancio 2015 ed è all'origine della manovra fiscale di carattere tributario descritta in precedenza.

Si segnala infine da un punto di vista metodologico che a partire dal 2014 fra le componenti positive del Fondo di solidarietà comunale è compreso anche il contributo statale per il gettito IMU relativo agli immobili di proprietà comunale. Come vedremo in seguito tale contributo nel 2015 non comparirà più come una delle componenti positive della voce di entrata compresa nel Titolo II denominata «Trasferimenti correnti da Ministeri – altro».

## Titolo 2 – Trasferimenti correnti

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Previsione definitiva 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
<b>Tipologia 101:</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	79.346.512,11	39.330.290,02	24.545.078,01
<b>Tipologia 102:</b> Trasferimenti correnti da Famiglie	9.137,35	31.281,38	26.392,16
<b>Tipologia 103:</b> Trasferimenti correnti da Imprese	154.310,76	109.739,00	45.000,00
<b>Tipologia 104:</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali private	756.039,63	984.000,00	722.985,00
<b>Tipologia 105:</b> Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.766.172,72	123.325,80	148.194,30
<b>Totale Trasferimenti correnti</b>	<b>83.032.172,57</b>	<b>40.578.636,20</b>	<b>25.487.649,47</b>

### **Trasferimenti correnti**

Nel 2015 questo Titolo presenta una previsione di entrata di 25,488 milioni di euro che rispetto al 2014 registra una minore entrata di 2,786 milioni di euro.

Le previsioni relative alle più rilevanti categorie di entrata riguardano:

#### **Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**

Questa categoria di entrata presenta nel 2015 una previsione di 14,562 milioni di euro che rispetto al 2014 la previsione di entrata diminuisce di 5,240 milioni.

Il fattore rilevante che determina questa diminuzione è la voce di entrata "Trasferimenti correnti da Ministeri-Altro" che presenta rispetto al 2014 una minore previsione di 6,972 milioni di euro. Questa diminuzione è dovuta in larga parte alle seguenti componenti:

- la scomparsa nell'ambito di questa voce di entrata del contributo statale per il gettito IMU relativo agli immobili di proprietà comunale: nel bilancio 2014 questa voce era stata prevista con riferimento all'annualità 2013 per 5,901 milioni di euro e non viene riproposta nel 2015 perché a partire dal 2014 è stata assorbita tra le voci che contribuiscono a determinare l'importo del Fondo di solidarietà comunale;
- la riduzione di 0,299 milioni di euro del contributo statale per esenzioni relative ad IMU (che scende da 1,1 milioni nel 2014 a 0,801 milioni nel 2015);
- la diminuzione per 0,4 milioni di euro del contributo dello Stato relativo alle spese di gestione delle scuole dell'infanzia comunali (che scende da 2,5 milioni di euro nel 2014 a 2,1 milioni nel 2015).

Sempre nella categoria "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali" si registra una significativa componente positiva alla voce "Trasferimenti correnti da Ministeri-Uffici Giudiziari". In questo caso la previsione di entrata aumenta da 3,8 milioni di euro nel 2014 a 5,4 milioni nel 2015, con un incremento di 1,6 milioni. Il motivo di questa variazione si deve identificare nella norma approvata nell'ambito della Legge di stabilità 2015 che stabilisce a decorrere dal 1° settembre 2015 che le spese di funzionamento degli Uffici giudiziari attualmente sostenute dai Comuni saranno poste a carico del Ministero della Giustizia. La norma prevede inoltre che sempre a decorrere dalla medesima data lo Stato non liquiderà più ai Comuni i canoni di locazione per gli immobili comunali adibiti a sede di Uffici giudiziari. La previsione di entrata 2015 relativa a questo contributo riflette quindi questa importante novità normativa e verrà adeguata in corso d'anno, unitamente alla previsione di spesa, in relazione al progressivo subentro del Ministero della Giustizia nei rapporti contrattuali in corso.

#### **Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali**

La previsione 2015 relativa a questa categoria di entrata ammonta a 9,923 milioni di euro.

Rispetto al 2014 si registra in questa categoria un aumento di entrata di 2,738 milioni di euro rappresentato dalla previsione nel Bilancio 2015 di un contributo regionale per 2,058 milioni di euro per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (finanziato nell'ambito del Fondo nazionale dedicato a questa emergenza sociale).

In sede di formazione del bilancio 2014 tale contributo non era stato previsto ma è stato successivamente inserito in corso d'anno anche per il 2015 in sede di assestamento di bilancio per un importo di 2,058 milioni di euro.

Sempre per quanto riguarda i trasferimenti dalla Regione si segnalano nel 2015 alcune maggiori entrate di natura corrispondente relative ad interventi socio-assistenziali, che si inseriscono in un contesto nazionale che prevede anche nella Legge di stabilità 2015 il finanziamento di alcune politiche per realizzare interventi in campo socio-assistenziale, di contrasto alla povertà e di riduzione del disagio abitativo.

Per quanto riguarda i trasferimenti da altre Amministrazioni locali si segnala nel 2015 un contributo di 0,5 milioni di euro, erogato dalla Camera di commercio e finalizzato a un progetto di promozione turistica di Bologna.

#### **Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza**

In questa categoria di entrata nel 2015 viene al momento attuale previsto un importo di 60 mila euro, relativo ad un trasferimento INPS ad ulteriore sostegno del Progetto «Home care premium».

#### **Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**

In questa categoria di entrata nel 2015 è presente una previsione di 0,723 milioni di euro (con una diminuzione di 0,321 milioni rispetto al 2014). Nel corso del 2015 questa previsione di entrata potrà conoscere ulteriori variazioni, a seguito dello sviluppo degli accordi con le due principali Fondazioni bancarie cittadine.

#### **Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**

In questa categoria nel 2015 è presente una previsione di entrata di soli 0,148 milioni di euro. Nel corso del 2014 anche questa categoria di entrata potrà conoscere variazioni in aumento, a seguito della conclusione di ulteriori intese su progetti che prevedono finanziamenti da parte dell'Unione Europea.

### Titolo 3 – Entrate extratributarie

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Previsione definitiva 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
<b>Tipologia 100:</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	43.590.100,97	41.078.020,54	46.901.874,68
<b>Tipologia 200:</b> Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	48.361.020,60	44.643.000,00	43.723.000,00
<b>Tipologia 300:</b> Interessi attivi	1.659.214,59	1.428.500,00	1.360.500,00
<b>Tipologia 400:</b> Altre entrate da redditi da capitale	16.449.421,41	14.252.688,22	13.445.659,84
<b>Tipologia 500:</b> Rimborsi e altre entrate correnti	28.909.026,81	20.672.199,94	18.504.023,70
<b>Totale Entrate extratributarie</b>	<b>138.968.784,38</b>	<b>122.074.408,70</b>	<b>123.935.058,22</b>

Nel 2015 questo Titolo presenta una previsione di entrata di 123,934 milioni di euro che rispetto al 2014 registra un aumento di 1,945 milioni.

#### Entrate dalla vendita di servizi

La previsione di entrata 2015 di questa categoria ammonta a 24,609 milioni di euro.

Rispetto al 2014 si registra un aumento di 7,238 milioni di euro, che è dovuto in larga prevalenza all'inserimento nel bilancio 2015 della voce di entrata «Proventi da mense» per un importo di 6,450 milioni di euro (6,350 milioni in più rispetto al 2014). Tale inserimento è il riflesso contabile sul versante delle entrate della decisione assunta dalla Giunta di procedere dal prossimo anno scolastico attraverso gara d'appalto alla gestione del servizio di refezione scolastica, attualmente gestito dalla società Seribo.

Fra le altre voci in aumento in questa categoria di entrata bisogna inoltre segnalare:

- i «Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri», con una previsione in aumento di 0,502 milioni di euro (da 4,607 milioni nel 2014 a 5,109 milioni nel 2015);
- i «Proventi da autorizzazioni», con un aumento anche in questo caso di 0,5 milioni di euro (da 0,806 milioni nel 2014 a 1,306 milioni nel 2015).

In entrambi i casi questo aumento delle previsioni di entrata è legato alla decisione della Giunta di rimodulare le tariffe della sosta nel quadro della mobilità sostenibile e di istituire dei diritti di istruttoria sempre legati alle tematiche della mobilità.

### **Proventi derivanti dalla gestione dei beni**

Nel 2015 la previsione di questa categoria di entrata ammonta a 22,282 milioni di euro. Rispetto al 2014 registra una riduzione di 1,269 milioni di euro.

Da segnalare in particolare:

- la riduzione di 0,2 milioni di euro per la voce di entrata relativa al «Canone occupazione spazi e aree pubbliche» (da 9,1 milioni nel 2014 a 8,9 milioni nel 2015);
- la contrazione dell'entrata relativa ai «Fitti immobili ad uso commerciale», che registra un calo di 0,704 milioni di euro (da 6,198 milioni nel 2014 a 5,494 milioni nel 2015).

Per entrambe queste voci la causa della riduzione di entrata è da ricercarsi nella negativa congiuntura economica, che penalizza in modo rilevante alcune tipologie di entrata comunali.

### **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

Questa significativa categoria di entrata presenta nel 2015 una previsione complessiva di 43,723 milioni di euro.

La principale voce di entrata compresa in questa categoria è rappresentata dalle «Ammende per contravvenzioni ordinarie», con una previsione 2015 di 42 milioni di euro (in decremento di 4 milioni rispetto al 2014).

Questo decremento è dovuto in misura prevalente agli effetti a regime del provvedimento governativo, che da agosto 2013 riconosce uno sconto del 30% su certe tipologie di sanzione per i pagamenti effettuati entro 5 giorni dalla notifica.

Sulla base dell'esperienza del 2014 gli effetti negativi di tale provvedimento sul bilancio del Comune di Bologna possono essere stimati in circa 7 milioni di euro annui. Il calo della previsione 2015 viene limitato a soli 4 milioni, per effetto in parte della rivalutazione biennale dell'importo unitario delle sanzioni e soprattutto per la decisione della Giunta di intensificare i controlli sui comportamenti non corretti (anche ricorrendo all'installazione di nuovi varchi elettronici).

### **Interessi attivi**

La previsione 2015 in questa categoria di entrata ammonta a 1,361 milioni di euro (con una diminuzione di 68 mila euro rispetto al 2014).

### **Altre entrate da redditi da capitale**

La previsione 2015 di questa categoria di entrata è pari a 13,446 milioni di euro e si presenta in diminuzione rispetto al 2014 (con una riduzione di 0,570 milioni).

In questa categoria sono comprese le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di società controllate e collegate che nel 2015 si articolano nel seguente modo:

- 13,046 milioni di euro da Hera S.p.A. (in riduzione di 0,674 milioni rispetto all'anno precedente per la cessione di una quota di azioni possedute dal Comune di Bologna avvenuta nel 2014);
- 0,4 milioni di euro da AFM.

### **Rimborsi in entrata**

Questa significativa categoria di entrata presenta una previsione 2015 di 11,157 milioni di euro.

Rispetto al 2014 si registra un calo di 6,167 milioni di euro di entrate alle seguenti componenti:

- una minore entrata di 0,5 milioni di euro per rimborso di spese di notificazione inerenti le violazioni in materia di circolazione stradale (con una previsione che scende da 3,7 milioni nel 2014 a 3,2 milioni nel 2015);
- una minore previsione di 2,4 milioni nella voce di entrata denominata «Rimborsi di spesa e recuperi diversi» (con una previsione che scende da 2,7 milioni nel 2014 a 0,3 milioni nel 2015 per il venire meno di un'entrata straordinaria di circa 2,4 milioni di euro accertata nel 2014);
- la scomparsa nel 2015 della voce di entrata relativa al «Rimborso dall'Azienda UsI di Bologna di spese sostenute per attività a favore di anziani e disabili», per effetto del processo di accreditamento di questi servizi. Nel 2014 tale voce di entrata aveva una previsione di 2,7 milioni di euro. Alla scomparsa di questa voce di entrata nel bilancio 2015 dovrebbe corrispondere una riduzione di analoga entità delle spese sostenute nel 2014 per erogare questi servizi, transitati ora al regime dell'accreditamento.

### **Altre entrate correnti**

Nel 2015 in questa categoria di entrate si registra una previsione di 6,994 milioni di euro.

Rispetto al 2014 si registra un aumento di entrate di 6,219 milioni di euro, dovuto in larghissima prevalenza alla previsione nel 2015 di un'entrata straordinaria di 6,150 milioni legata al programma unitario di valorizzazione di immobili pubblici.

In conclusione di questa analisi dettagliata delle previsioni di entrata si segnala che anche nel 2015, come già negli anni precedenti, non viene utilizzata nessuna quota dei Contributi per permessi di costruzione per garantire l'equilibrio del Bilancio di parte corrente.

Tutte le somme che verranno accertate dall'Amministrazione nel 2015 su questa voce di entrata saranno quindi destinate a finanziare investimenti, con una particolare attenzione alle esigenze di manutenzione straordinaria della città finalizzata a una più elevata qualità urbana.

## Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di Previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto Fondo è da intendersi come un “Fondo rischi” teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

**Per quanto riguarda le entrate tributarie** sono state individuate le seguenti entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

- Tributo sui rifiuti – gettito di competenza
- Tributo sui rifiuti – gettito da recupero evasione
- ICI/IMU – gettito da recupero evasione

Il criterio di calcolo utilizzato è stato quello della media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Poiché le scadenze tributarie più rilevanti sono poste a fine anno, ci si è avvalsi della possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno. Pertanto, per il calcolo sono state considerate le annualità concluse relative al quinquennio 2009-2013.

Trattandosi di entrate che in alcuni degli esercizi interessati prima della sperimentazione (2009-2011) erano state accertate per cassa, il calcolo è stato anche effettuato sulla base dei dati extra-contabili, confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni disponibili con gli incassi complessivi registrati nei medesimi esercizi.

La percentuale pari al complemento a 100 delle medie come sopra determinate è pari a :

- Tributo sui rifiuti – gettito di competenza- % media non riscosso : 10,74
- Tributo sui rifiuti – gettito da recupero evasione - % media non riscosso : 46,17
- ICI/IMU – gettito da recupero evasione - % media non riscosso : 51,17

Per l'annualità 2015 ci si è avvalsi della facoltà prevista dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 509, della L. 190/2014) di stanziare una quota pari al 55 per cento dell'accantonamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato sulla base delle seguenti percentuali:

- Tributo sui rifiuti – gettito di competenza- % media non riscosso 11,00;
- Tributo sui rifiuti – gettito da recupero evasione - % media non riscosso 46,17;
- ICI/IMU – gettito da recupero evasione - % media non riscosso 51,17.

Il restante 45% è stato stanziato nel bilancio di previsione per le annualità 2016-2017.

Nel prospetto allegato sono dettagliati gli importi relativi agli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione 2015-2017.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie al fine dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono state individuate le seguenti entrate :

- Refezione scolastica
- Sanzioni per violazione codice della strada
- Proventi concessioni spazi per installazione impianti pubblicitari

Per quanto riguarda Refezione scolastica il conteggio è stato effettuato sulla base di dati extracontabili in considerazione del fatto che nei 5 anni precedenti il servizio era stato esternalizzato.

Per le Sanzioni per violazione del codice della strada il criterio di calcolo utilizzato è stato lo stesso seguito per le Entrate tributarie.

Per i Proventi derivanti da concessioni spazi per installazioni impianti pubblicitari l'importo di Euro 856.440,00 è riferito a quota fissa relativa ad un contenzioso in essere con una ditta titolare di un contratto per l'installazione e utilizzo di impianti pubblicitari.

La percentuale pari al complemento a 100 delle medie come sopra determinate è pari a :

- Refezione scolastica - % media non riscosso : 8,40
- Sanzioni per violazione codice della strada - % media non riscosso : 21,43
- Proventi concessioni spazi per installazione impianti pubblicitari - % media non riscosso: 100,00 perchè quota fissa

Nel prospetto allegato al bilancio di previsione 2015 – 2017 sono dettagliati gli importi degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2015 pari ad euro 26.718.980,00, per il 2016 pari ad euro 27.465.656,00 e per il 2017 pari ad euro 27.465.656,00.

Per le sanzioni per violazione del codice della strada ci si è avvalsi della facoltà prevista dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 509, della L. 190/2014) di stanziare una quota pari al 55 per cento accantonando il restante 45% nel bilancio di previsione per le annualità 2016-2017.

Per la Refezione scolastica e per i Proventi concessioni spazi per installazione impianti pubblicitaria gli accantonamenti a Fondo sono stati effettuati al 100 per cento.

Il predetto comma prevede che fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato, non e' possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Nel prospetto allegato sono dettagliati gli importi relativi agli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione 2015-2017.

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***  
Esercizio finanziario 2015

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO <i>(a)</i>	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) <i>(b)</i>	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) <i>(c)</i>	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 <i>(d)=(c/a)</i>
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 .	343.817.442,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa .	243.858.414,00			
		99.959.028,00	16.330.820,00	16.330.820,00	16,34%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità <i>(solo per le Regioni)</i> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 .				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa .				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali <i>(solo per le Regioni)</i> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 .				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa .				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	18.205.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma <i>(solo per gli Enti locali)</i>				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>362.022.442,00</b>	<b>16.330.820,00</b>	<b>16.330.820,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	24.545.078,01			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	26.392,16			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	45.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	722.985,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	148.194,30			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea ..	148.194,30			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo .	0,00			
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>25.487.649,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui somme che non richiedono l'accantonamento al fondo .	46.901.874,68			
	di cui somme che richiedono l'accantonamento al fondo .	39.715.434,68			
		7.186.440,00	1.388.160,00	1.388.160,00	19,32%

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***  
Esercizio finanziario 2015

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti di cui somme che non richiedono l'accantonamento al fondo . di cui somme che richiedono l'accantonamento al fondo	43.723.000,00 1.723.000,00 42.000.000,00			
			9.000.000,00	9.000.000,00	21,43%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.360.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	13.445.659,84			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	18.504.023,70			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>123.935.058,22</b>	<b>10.388.160,00</b>	<b>10.388.160,00</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE . Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE .	11.104.601,32 10.984.601,32 120.000,00 0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE . Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE .	0,00 0,00 0,00 0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	16.044.763,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.500.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>34.649.364,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	12.000.000,00			

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***  
Esercizio finanziario 2015

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO <i>(a)</i>	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) <i>(b)</i>	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) <i>(c)</i>	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 <i>(d)=(c/a)</i>
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	30.069.743,13			
5000000	TOTALE TITOLO 5	42.069.743,13	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	588.164.257,14	26.718.980,00	26.718.980,00	4,54%
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	26.718.980,00	26.718.980,00	4,54%
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	0,00	0,00	0,00%

**Fondo svalutazione crediti ai sensi dell'art. 6 c.17 L135/12: EURO 160.774,32**

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***  
Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 ..	370.817.442,00 270.858.414,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa ..	99.959.028,00	16.330.820,00	16.330.820,00	16,34%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 ..				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa ..				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 ..				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa ..				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	18.205.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>389.022.442,00</b>	<b>16.330.820,00</b>	<b>16.330.820,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.457.450,54			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	21.212,16			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.128.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	380.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00			
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>23.986.662,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui somme che non richiedono l'accantonamento al fondo .. di cui somme che richiedono l'accantonamento al fondo ..	47.470.955,68 31.395.515,68 16.075.440,00	2.134.836,00	2.134.836,00	13,28%

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***  
Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti di cui somme che non richiedono l'accantonamento al fondo .. di cui somme che richiedono l'accantonamento al fondo ..	43.723.000,00 1.723.000,00 42.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	21,43%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.360.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	13.445.659,84			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.463.421,43			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>116.463.536,95</b>	<b>11.134.836,00</b>	<b>11.134.836,00</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE .. Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE ..	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE .. Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE ..	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.800.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.500.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>16.300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	10.000.000,00			

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***  
Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	30.000.000,00			
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>40.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>585.772.641,65</b>	<b>27.465.656,00</b>	<b>27.465.656,00</b>	<b>4,69%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	<b>27.465.656,00</b>	<b>27.465.656,00</b>	<b>4,69%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Fondo svalutazione crediti ai sensi dell'art. 6 c.17 L135/12: EURO 361.024,40

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***  
Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 . Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa .	370.817.442,00 270.858.414,00 99.959.028,00	16.330.820,00	16.330.820,00	16,34%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 . Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa .				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 . Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa .				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	18.205.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>389.022.442,00</b>	<b>16.330.820,00</b>	<b>16.330.820,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.488.544,88			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	9.220,27			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	30.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	330.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea . Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo .	0,00 0,00 0,00			
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>21.857.765,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui somme che non richiedono l'accantonamento al fondo . di cui somme che richiedono l'accantonamento al fondo .	47.417.258,68 31.341.818,68 16.075.440,00	2.134.836,00	2.134.836,00	13,28%

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***  
Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO <i>(a)</i>	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) <i>(b)</i>	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) <i>(c)</i>	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 <i>(d)=(c/a)</i>
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti di cui somme che non richiedono l'accantonamento al fondo di cui somme che richiedono l'accantonamento al fondo .	43.723.000,00 1.723.000,00 42.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	21,43%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.360.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	13.365.659,84			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.360.683,94			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>116.227.102,46</b>			
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE . Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE .	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE . Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE .	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.700.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.500.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>15.200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	10.000.000,00			

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***  
Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	30.000.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	40.000.000,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	582.307.309,61	27.465.656,00	27.465.656,00	0,00%
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	27.465.656,00	0,00	0,00%
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	0,00	0,00	0,00%

Fondo svalutazione crediti ai sensi dell'art. 6 c.17 L135/12: EURO 1.009.184,56

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

## Spese

La struttura delle spese si articola in:  
Missioni – Programmi - Titoli – Macroaggregati.

Sulla base dei rendiconti 2013, delle previsioni definitive 2014 e degli allegati esplicativi è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2015.

Sono stati rispettati i limiti annui delle spese previsti dal D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n. 122, dal D.L. 95/12 convertito nella L. 135/12 e dalla L. 228/12, dal D.L. 21/06/2013 n. 69 e dal D.L. 66 del 24/04/2014.

Prosegue così anche nel 2015 il significativo processo di riduzione della spesa in termini reali e nominali. Sulla base di dati si può stimare che nel quinquennio 2010-2015 questa contrazione reale della spesa si avvicini ad un valore del 15%.

Le spese correnti sono state oggetto di una rivisitazione nell'ottica del contenimento e della razionalizzazione. Tali aspetti hanno riguardato sia le spese di funzionamento degli uffici e sia le spese destinate ai servizi alla cittadinanza.

Nel corso del 2015 verrà affidato all'esterno il servizio di refezione scolastica che determina la previsione di una nuova spesa complessiva di 9,8 milioni di euro non presente nel bilancio 2014 parzialmente compensata da una previsione di una nuova entrata pari a 6,3 milioni di euro.

Si evidenzia che la previsione della spesa dei Fitti relativi agli Uffici giudiziari potrà conoscere già dal 2015 variazioni significative, per effetto delle importanti novità legislative introdotte in questa materia dalla Legge di stabilità 2015. Tale norma ha infatti disposto che a decorrere dal 1° settembre 2015 le spese di funzionamento degli Uffici giudiziari attualmente sostenute dai Comuni saranno poste a carico del Ministero della Giustizia. La norma prevede inoltre che, sempre a decorrere dalla medesima data, lo Stato non riconoscerà più ai Comuni i canoni di locazione per gli immobili comunali adibiti ad Uffici giudiziari.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di istituire una nuova Istituzione denominata "Istituzione dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia".

Le spese relative alla gestione dei servizi sono allo stato dell'arte in linea di massima contenute nelle spese 2015 alle missioni, programmi, macroaggregati che hanno consentito la gestione diretta dei servizi ma nel corso dell'anno si prevede di effettuare variazioni di bilancio che collocheranno tali risorse tra i contributi per il trasferimento delle risorse all'istituzione compreso il trasferimento dei contratti in essere.

Le spese 2015 classificate secondo i titoli sono riassunte nel seguente prospetto a confronto con gli esercizi 2013 e 2014:

<i>Tit.</i>	<b>Spese</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Previsione definitiva 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
	Disavanzo applicato	-	-	-
1	Spese correnti	468.506.779,15	520.205.310,22	497.607.920,52
2	Spese in conto capitale	55.091.857,16	236.548.095,41	223.194.114,34
3	Spese per incremento attivita' finanziarie	20.044.648,61	112.141.524,80	42.069.743,13
4	Rimborso di prestiti	30.553.027,84	28.660.423,52	28.662.507,93
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	50.000.000,00	50.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	48.628.984,85	60.173.211,42	180.465.714,08
	<b>Totale Spese</b>	<b>622.825.297,61</b>	<b>1.007.728.565,37</b>	<b>1.022.000.000,00</b>

## Spese correnti – Titolo 1

Le spese correnti 2015 classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel prospetto a confronto con gli esercizi 2013 e 2014:

Missione	Descrizione	RENDICONTO 2013	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	PREVISIONE 2015
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	112.794.927,54	121.207.217,18	120.965.677,12
02	Giustizia	9.282.529,22	9.166.218,71	8.798.952,88
03	Ordine pubblico e sicurezza	33.966.085,76	33.760.197,60	34.753.836,31
04	Istruzione e diritto allo studio	66.867.137,48	68.825.114,84	69.155.900,09
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	24.480.751,32	26.518.473,20	19.852.477,80
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.564.019,91	6.648.634,67	6.704.759,77
07	Turismo	3.759.256,76	5.009.329,59	7.170.308,09
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.364.402,12	9.123.918,68	6.721.992,24
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	77.936.723,57	84.230.657,73	81.924.729,82
10	Trasporti e diritto alla mobilità	25.649.361,73	24.615.040,94	23.300.242,51
11	Soccorso civile	227.199,33	247.125,00	283.278,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	93.889.585,11	98.265.942,23	90.184.490,73
13	Tutela della salute	1.383.272,24	1.550.574,30	1.181.667,41
14	Sviluppo economico e competitività	2.530.804,17	5.813.960,36	5.254.651,74
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	109.840,48	102.500,00	95.500,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.789,61	4.037,25	2.638,58
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
19	Relazioni internazionali	696.092,80	537.507,20	485.280,00
20	Fondi e accantonamenti	-	24.578.860,74	20.771.537,43
50	Debito pubblico	-	-	-
60	Anticipazioni finanziarie	-	-	-
99	Servizi per conto terzi	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>468.506.779,15</b>	<b>520.205.310,22</b>	<b>497.607.920,52</b>

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati dell'esercizio 2015, del rendiconto 2013 e dell'esercizio 2014:

### Classificazione delle spese correnti per macroaggregati

Macroaggregati		Rendiconto 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
101	Redditi da lavoro dipendente	161.145.519,35	162.844.925,03	164.211.091,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.792.458,82	10.561.170,15	10.346.740,68
103	Acquisto di beni e servizi	249.418.182,77	255.062.115,36	246.609.540,09
104	Trasferimenti correnti	23.520.014,43	28.604.201,74	30.630.232,22
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	7.762.109,02	7.009.812,45	7.541.150,10
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	2013 - Altre spese correnti	16.868.494,76	-	-
109	2014 - 2015 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	3.949.876,00	1.739.176,00
110	2014 - 2015 - Altre spese correnti	-	52.173.209,49	36.529.990,43
<b>Totale spese correnti</b>		<b>468.506.779,15</b>	<b>520.205.310,22</b>	<b>497.607.920,52</b>

## Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2015 hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a due novità:

- Le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.  
L'introduzione dello "split payment" interessa le partite di giro
- nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del TUEL  
Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/00, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

## Attività rilevanti agli effetti dell'I.V.A.

<b>ATTIVITÀ GESTITE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI BOLOGNA</b>	
1 - Refezione scolastica	11 - Gestione del patrimonio immobiliare
2 - Nidi d'infanzia	12 - Servizi sociali
3 - Servizi di comunicazione e di sponsorizzazione	13 - Gestione istituzioni estive
4 - Vendita elaborati stampati, cartografia digitale, indicatori toponomastici, ecc. per il Piano strutturale comunale e proventi da censimento degli immobili	14 - Servizi integrativi scolastici, trasporto scolastico
5 - Gestione attività culturali	15 - Prestazioni di servizi inerenti la viabilità
6 - Gestione centri sportivi	16 - Edizione di libri
7 - Gestione parcheggi	17 - Servizi formativi, servizi di consulenza e servizi diversi
8 - Gestione del canile comunale	18 - Gestione servizi igienici pubblici automatizzati
9 - Prestazione servizi e cessioni Sistemi informativi	19 - IAT Uffici Informazioni e Accoglienza turistica
10 - Concessione impianti di affissione	20 - Attività di spettacolo ed altre attività di cui alla tabella C allegata al DPR 633/72
<b>ATTIVITÀ GESTITE ATTRAVERSO LE ISTITUZIONI</b>	
1 - Gestione attività culturali tramite istituzioni	

## Spese per il personale

I dati relativi alle spese di personale evidenziano che la tendenza al forte calo di questa importante componente del bilancio si attenua sensibilmente e che rispetto all'anno precedente vi è una sostanziale stabilità della spesa.

Il processo di riduzione degli organici ha infatti raggiunto un limite, che deve essere attentamente valutato in relazione alle esigenze di garantire un funzionamento alla macchina amministrativa del Comune adeguato agli obiettivi.

Bisogna però precisare subito che questa tendenza è la risultante di una serie di decisioni che hanno cambiato significativamente nel corso del 2014 le modalità di definizione della spesa.

Il primo fenomeno da evidenziare è sicuramente rappresentato dall'accordo intervenuto nel 2014 con i Ministeri competenti, che ha portato negli ultimi mesi dell'anno al passaggio allo Stato di una prima tranche, pari a circa il 60% dei dipendenti dell'Istituto Aldini Valeriani, fino a quel momento ancora in carico al Comune. Con la mobilità del restante personale nel corso del 2015, si chiude in questo modo il processo di statalizzazione di questa importante realtà educativa della nostra città, avviato nel corso del mandato amministrativo 2004-2009.

Il secondo elemento da sottolineare è la decisione dell'Amministrazione di costituire l'Istituzione servizi educativi e scuole dell'infanzia. Sotto il profilo della spesa di personale tale decisione ha coinciso con la prima procedura di stabilizzazione, quella del personale educativo, che ha comportato la trasformazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato di un numero rilevante di contratti a tempo determinato.

Ritorna inoltre a far parte della spesa di personale la spesa relativa a personale a tempo determinato che opera nei servizi educativi e scolastici. Nel corso del 2014 è stato integrato il nucleo degli Agenti di Polizia municipale.

	2014	2015
Dipendenti (1)	4.427	4.577
Costo del personale (2)		
spesa corrente	159.262.012,46	158.736.041,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	5.200.000,00
Totale	159.262.012,46	163.936.041,00

(1) N° dipendenti calcolato prendendo la media annua del personale in pagamento

(2) Corrisponde al Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente".

E' stata verificata la compatibilità tra il documento di programmazione triennale sulla spesa per il personale e le corrispondenti previsioni di spesa iscritte nel bilancio triennale dell'ente.

Con Atto del Commissario (con i poteri della Giunta) del 16.12.2010 è stato modificato il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base al D.Lgs. n. 150/2009, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e alle modifiche intervenute al D.Lgs. 165/2001.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 22.07.2008, Progr. n. 223, è stata approvata la revisione della pianta organica dell'Ente e con deliberazione della Giunta Comunale del 25.03.2014, Progr. n. 51, è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al periodo 2014, 2015 e 2016 ai sensi dell'art. 39, comma 1, 19 e 20bis, della Legge n. 449/97, nonché la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente;

Le previsioni del 2015 tengono conto degli oneri derivanti dalla corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale, nelle misure vigenti a tutto il personale dipendente.

Il fondo presunto per la retribuzione di posizione e di risultato ammonta ad euro 3.136.000,00 per l'area della dirigenza, e ad euro 1.430.000,00 per l'area delle posizioni organizzative, secondo quanto previsto dai vigenti CCDI delle rispettive aree.

In particolare è stato verificato il rispetto dei limiti posti alla spesa di personale dalla normativa attualmente in vigore, come evidenziato dai sottoindicati prospetti:

**Articolo 1, comma 557 quater, della Legge 296/2006** (finanziaria 2007)

- comma introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 -

(contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente al 2014)

<b>SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013</b>	<b>PREVISIONI 2015</b>
Spese Macroaggregato 101		158.736.041,00
Componenti escluse - circolare n. 9/2006 RGS (personale categorie protette, personale comandato, rinnovi CCNL, ecc.)		-28.710.000,00
Altre spese - da considerare ai sensi dell'art. 1, comma 198, L.96/2006 (IRAP e rimborsi spese)		8.730.274,00
Fondo Pluriennale Vincolato		5.200.000,00
<b>Totale spese personale</b>	<b>147.676.629,37</b>	<b>143.956.315,00</b>
<b>Riduzione spesa</b>		<b>-3.720.314,37</b>

**Articolo 1, comma 557, della Legge 296/2006** come modificato dall'art.14 del D.L.78/2010

(finanziaria 2007 - riduzione dell'incidenza % della spesa di personale sulle spese correnti)

<b>SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013</b>	<b>PREVISIONI 2015</b>
Totale spese personale	147.676.629,37	143.956.315,00
Totale spese correnti		497.607.920,52
<b>Incidenza % spese personale/spese correnti</b>	32,022%	28,930%
<b>Riduzione %</b>		<b>-3,092%</b>

Dall'esercizio 2013 i buoni pasto sono compresi nelle spese del Macroaggregato 101.

## Fondo di riserva e Fondo di cassa

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.L.gs 267/00), rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti.

### FONDO RISERVA

( art. 166 TUEL)

BILANCIO	SPESE CORRENTI	Minimo 0,3% spese correnti	Massimo 2,0% spese correnti	STANZIAMENTO FONDO RISERVA
2015	497.607.920,52	1.492.823,76	9.952.158,41	5.290.652,11
2016	506.582.429,37	1.519.747,29	10.131.648,59	5.000.000,00
2017	503.328.818,79	1.509.986,46	10.066.576,38	5.000.000,00

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lsg 126/2014, ha introdotto il Fondo di CASSA che non può essere inferiore dello 0,2% delle spese finali per cui dall'esercizio 2015 l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio un Fondo di CASSA la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

2015 FONDO DI CASSA			
SPESE FINALI		Minimo	Stanziamiento Fondo di Cassa
Titolo	Totale		
1	497.607.920,52	0,20%	
2	223.194.114,34		
3	42.069.743,13		
Totale	762.871.777,99	1.525.743,56	10.000.000,00

## Entrate in conto capitale: Titolo 4

Le entrate in c/capitale sono composte principalmente dai proventi derivanti dall'alienazione di beni immobili inseriti nel piano alienazioni che ammontano a complessivi euro 16.044.763,00 per l'anno 2015, euro 8.800.000,00 per l'anno 2016 ed euro 7.700.000,00 per l'anno 2017.

I proventi dalle vendite immobiliari sono interamente destinati al finanziamento di investimenti.

Altre entrate in c/capitale iscritte in bilancio sono i proventi per il rilascio del permesso di costruire calcolati in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, per un importo annuo pari ad euro 7.500.000,00 destinati interamente a favore delle spese di investimento.

Sono inoltre previste per il 2015 entrate da contributi statali, regionali e della Comunità Europea pari ad euro 11.104.601,32.

E' inoltre previsto un indebitamento complessivo per il 2015 di euro 21.602.000,00, per il 2016 di euro 15.000.000,00 e per il 2017 di euro 10.000.000,00.

A questo proposito la legge costituzionale del 20 aprile 2012 n.1, nell'introdurre il principio del pareggio di bilancio, è intervenuta anche sull'articolo 119 della Costituzione per ribadire che l'indebitamento delle autonomie territoriali è consentito solo per finanziare spese di investimento e introduce una nuova condizione che l'equilibrio di bilancio sia rispettato "per il suo complesso dagli enti di ciascuna Regione"

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Previsione definitiva 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
<b>Tipologia 100:</b> Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-
<b>Tipologia 200:</b> Contributi agli investimenti	894.396,28	14.828.298,91	11.104.601,32		
<b>Tipologia 300:</b> Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-		
<b>Tipologia 400:</b> Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.154.135,12	15.180.603,54	16.044.763,00	8.800.000,00	7.700.000,00
<b>Tipologia 500:</b> Altre entrate in conto capitale	11.779.401,81	10.350.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
<b>Totale Entrate in conto capitale</b>	<b>18.827.933,21</b>	<b>40.358.902,45</b>	<b>34.649.364,32</b>	<b>16.300.000,00</b>	<b>15.200.000,00</b>

<b>ENTRATE</b>	<b>Previsione 2015</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE</b>	164.193.722,02
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	11.104.601,32
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	16.044.763,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>34.649.364,32</b>
<b>Titolo 6 - Accensione prestiti</b>	
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	21.602.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-
<b>Totale</b>	<b>21.602.000,00</b>
<b>Altre voci</b>	
Da avanzo di amministrazione applicato	-
Da avanzo economico	2.749.028,00
Al netto delle concessioni edilizie	-
Al netto dei proventi per alienazione di beni per la copertura di debiti fuori bilancio (Artt. 36 e 37 d.lgs. 77/95)	-
Al netto di altre quote (estinzione anticipata di passività onerose)	-
<b>Totale</b>	<b>223.194.114,34</b>
<b>SPESA</b>	
Titolo 2: Spese in conto capitale	223.194.114,34
<b>Totale</b>	<b>223.194.114,34</b>

## Spese d'investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva :

- che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE art. 128, comma 11 e al Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 1021/IV del 9 giugno 2005;

- che lo schema del programma dei lavori pubblici 2015-2017 e l'elenco annuale dei lavori 2015 sono stati adottati con delibera di Giunta del 14/10/2014 P.G. 285049/2014 Progr. n. 241/2014 e pubblicato per 60 giorni e modificato con delibera di Giunta del 17/02/2015 Progr. N. 26 P.G. 36414/2015;

- che nello stesso sono indicate:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal 3° comma dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163 sopra richiamato;
- b) la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- c) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, D.P.R. n. 554/99);
  - esecuzione lavori urgenti (art. 146 e 147 D.P.R. n. 554/99);
  - esecuzione indagini, studi, ed aggiornamento programma;

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2015-2017 sono le seguenti:

<b>INVESTIMENTI 2015 - 2017</b>			
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
MUTUI	21.602.000,00	15.000.000,00	10.000.000,00
di cui FPV	21.602.000,00	15.000.000,00	10.000.000,00
ALIENAZIONI PATRIMONIALI	16.044.763,00	8.800.000,00	7.700.000,00
di cui FPV	6.938.863,00	7.362.200,00	6.564.200,00
ENTRATE DA PERMESSI DA COSTRUIRE	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	11.104.601,32	0,00	0,00
di cui FPV	10.250.000,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI-vincolate	1.884.240,00	1.125.000,00	1.125.000,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI	864.788,00	599.788,00	599.788,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
<b>Totale nuovi Investimenti</b>	<b>59.000.392,32</b>	<b>33.024.788,00</b>	<b>26.924.788,00</b>
Fondo Pluriennale Vincolato	164.193.722,02	125.965.442,96	79.607.049,08
<b>Totale</b>	<b>223.194.114,34</b>	<b>158.990.230,96</b>	<b>106.531.837,08</b>

<b>INVESTIMENTI 2015</b>						
<b>Cod.INT</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>MUTUI</b>	<b>PERMESSI DA COSTRUIRE</b>	<b>ALIENAZIONI PATRIMONIALI</b>	<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DESTINATE A INVEST.</b>
3240	Interventi a ponti e viadotti	800.000,00				
3652	Collegamento tra via del Carrozzaio e Via del Fonditore	700.000,00				
3782	Eliminazione di passaggi a livello sulla linea Bologna - Portomaggiore: contributo per interrimento della ferrovia di via Larga	3.000.000,00				
4451	Realizzazione centro produzione pasti	2.500.000,00				
4599	Interventi vari stradali per attuazione PGTU	400.000,00				
4803	Realizzazione gattile lasciato eredita' Scannabissi Fiorella			300.000,000		
4807	Interventi straordinari Pontelungo	3.000.000,00				
4813	Manutenzione straordinaria cavalcavia ferroviario Via Emilia Ponente			381.863,000		
4930	Q.re S.Donato Scuole medie Besta: manutenzione straordinaria	500.000,00				
4938	Reimpiego del contributo del Ministero dell Infrastrutture e dei Trasporti - Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per le citta' - Riqualificazione e recupero pensilina ex Mercato e nuova costruzione Centro sociale di Quartiere (Decreto M.I.T. n. 110				4.500.000,000	
4948	Teatro Comunale manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e strutturale	500.000,00				
4950	Manutenz.straordinaria impianti sportivi e impiantistica a libera fruizione	500.000,00				

<b>INVESTIMENTI 2015</b>						
<b>Cod.INT</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>MUTUI</b>	<b>PERMESSI DA COSTRUIRE</b>	<b>ALIENAZIONI PATRIMONIALI</b>	<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DESTINATE A INVEST.</b>
4951	Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo e per la riduzione fattori di rischio edifici scolastici	1.000.000,00				
4956	Manutenzione patrimonio immobiliare (quota Global service)			2.360.000,000		
4957	Manutenzione straordinaria impianti termici, di condizionamento ed altri impianti (quota Global service)			623.000,000		
4960	Manutenzione straordinaria stradale e segnaletica (quota Global service)		1.798.000,000	2.247.000,00		
4961	Manutenzione patrimonio verde (quota Global service)		2.927.000,000			
4965	Acquisto arredi e attrezzature per istituzioni scolastiche/nidi			250.000,000		
4969	Scuola d'infanzia Rocca ristrutturazione e messa a norma	800.000,00				
5055	Messa in sicurezza e ampliamento parcheggio Staveco			650.000,000		
5079	Riqualificazione e manutenzione straordinaria segnaletica stradale			600.000,000		
5084	Riqualificazione urbana in via del Rosario / via del Trebbo 12			450.000,000		
5096	Palazzo Comunale: manutenzione straordinaria coperto, facciata e restauro elementi litici	1.000.000,00				
5097	Lavori straordinari extra canone su impianti speciali (antintrusione, rilevazione e segnalazione incendi, TVCC)			120.000,000		

<b>INVESTIMENTI 2015</b>						
<b>Cod.INT</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>MUTUI</b>	<b>PERMESSI DA COSTRUIRE</b>	<b>ALIENAZIONI PATRIMONIALI</b>	<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DESTINATE A INVEST.</b>
5108	Percorsi sicuri casa-scuola e zona 30 nei Quartieri	414.000,00				
5183	Manutenzione straordinaria Museo Archeologico	1.900.000,00				
5202	Progetto Pilastro 2016 - riqualificazione viabilita'	1.150.000,00				
5203	Rifacimento marciapiedi progetto speciale esteso in vari ambiti urbani	2.000.000,00				
5206	Q.re S. Donato Aule didattiche fattoria urbana Pilastro	650.000,00				
5221	Ammodernamento del sistema di videosorveglianza cittadino ed eventuale estensione di alcune aree			200.000,000	63.000,000	
5226	Citta' storica:valorizzazione percorsi museali e riqualificazione spazio urbano - Area Cerniera Piazza Aldrovandi	288.000,00			671.601,320	
5244	Manutenzione straordinaria e interventi legati ai fenomeni di dissesto idrogeologico		100.000,000			
5245	Rinnovo alberature stradali		100.000,000			
5306	Reimpiego del contributo del Ministero dell Infrastrutture e dei Trasporti - Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per le citta' - Nuova edificazione blocco urbano abitativo (Decreto M.I.T. n. 1105 del 8/2/13)				5.750.000,000	
5310	Bonifiche consolidamenti statici e manutenzione straordinaria patrimonio comunale e adeguamento normativo	500.000,00				
5311	Ripristino edilizio muro del Guasto			250.000,000		
	Acquisto terreni c/permute			1.914.800,00		
	Interventi finanziati contro entrate correnti					2.749.028,00

<b>INVESTIMENTI 2015</b>						
<b>Cod.INT</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>MUTUI</b>	<b>PERMESSI DA COSTRUIRE</b>	<b>ALIENAZIONI PATRIMONIALI</b>	<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DESTINATE A INVEST.</b>
	Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare			725.400,00		
	Reimpiego contributo della Commissione europea, tramite Universita' di Nottingham, progetto "HERB" finalizzato alla riqualificazione energetica a carattere sperimentale degli immobili				120.000,000	
	Reimpiego degli oneri concessori: quota destinata alle chiese		175.000,00			
	Reimpiego della vendita dell'immobile eredita' sig. Tosi Enrico da destinare ad interventi a favore di persone bisognose - trasferimento all'Istituzione dell'inclusione sociale			78.500,000		
	Reimpiego proventi derivanti dalla monetizzazione del verde e parcheggi		1.250.000,00			
	Reimpiego proventi derivanti dalla vendita di immobili di edilizia residenziale pubblica di cui alla L.R. 24/01 per la manutenzione/ristrutturazione del patrimonio ERP			4.000.000,00		
	Restituzione di quota di oneri e di proventi derivanti dalla monetizzazione		1.150.000,00			

<b>INVESTIMENTI 2015</b>						
<b>Cod.INT</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>MUTUI</b>	<b>PERMESSI DA COSTRUIRE</b>	<b>ALIENAZIONI PATRIMONIALI</b>	<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DESTINATE A INVEST.</b>
	Trasferimento allo Stato destinato al fondo per ammortamento dei Titoli di Stato, ai sensi dell'art. 56 bis comma 11 L. 98/2013			894.200,000		
		<b>21.602.000,00</b>	<b>7.500.000,00</b>	<b>16.044.763,00</b>	<b>11.104.601,32</b>	<b>2.749.028,00</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI 2015</b>		<b>59.000.392,32</b>				
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>		<b>164.193.722,02</b>				
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		<b>223.194.114,34</b>				

<b>INVESTIMENTI 2016</b>						
<b>Cod.INT</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>MUTUI</b>	<b>PERMESSI DA COSTRUIRE</b>	<b>ALIENAZIONI PATRIMONIALI</b>	<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DESTINATE A INVEST.</b>
5117	Manutenzione patrimonio immobiliare (quota Global service)			1.612.200,00		
5118	Manutenzione straordinaria stradale e segnaletica (quota Global service)		3.000.000,00	3.250.000,00		
5119	Manutenzione patrimonio verde (quota Global service)		1.925.000,00	2.500.000,00		
5132	Acquisto arredi e attrezzature per istituzioni scolastiche/nidi			250.000,00		
5254	Interramento elettrodotti Lazzaretto	15.000.000,00				
	Acquisto terreni c/permute			30.000,00		
	Interventi finanziati contro entrate correnti					1.724.788,00
	Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare			620.000,00		
	Reimpiego degli oneri concessori: quota destinata alle chiese		175.000,00			
	Reimpiego proventi derivanti dalla monetizzazione del verde e parcheggi		1.250.000,00			
	Restituzione di quota di oneri e di proventi derivanti dalla monetizzazione		1.150.000,00			
	Trasferimento allo Stato destinato al fondo per ammortamento dei Titoli di Stato, ai sensi dell'art. 56 bis comma 11 L. 98/2013			537.800,00		
		<b>15.000.000,00</b>	<b>7.500.000,00</b>	<b>8.800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.724.788,00</b>

TOTALE INVESTIMENTI 2016	33.024.788,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	125.965.442,96
TOTALE TITOLO 2	158.990.230,96

<b>INVESTIMENTI 2017</b>						
<b>Cod.INT</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>MUTUI</b>	<b>PERMESSI DA COSTRUIRE</b>	<b>ALIENAZIONI PATRIMONIALI</b>	<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DESTINATE A INVEST.</b>
4808	Interventi straordinari Pontelungo	3.000.000,00				
4967	Bonifiche consolidamenti statici e manutenzione straordinaria patrimonio comunale e adeguamento normativo	500.000,00				
4968	Teatro Comunale restauro e consolidamento facciate e coperti	500.000,00				
5121	Manutenz.straordinaria impianti sportivi e impiantistica a libera fruizione	1.000.000,00				
5199	Manutenzione straordinaria Museo Archeologico	600.000,00				
5241	Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo e per la riduzione fattori di rischio edifici scolastici	1.000.000,00				
5246	Manutenzione patrimonio verde (quota Global service)		1.925.000,00	2.500.000,00		
5247	Manutenzione patrimonio immobiliare (quota Global service)			1.314.200,00		
5249	Manutenzione straordinaria stradale e segnaletica (quota Global service)		3.000.000,00	2.750.000,00		
5274	Acquisto arredi e attrezzature per istituzioni scolastiche/nidi			250.000,00		
	Interventi finanziati contro entrate correnti					1.724.788,00
	Interventi vari di manutenzione straordinaria viabilita'	3.400.000,00				
	Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare			450.000,00		
	Reimpiego degli oneri concessori: quota destinata alle chiese		175.000,00			

<b>INVESTIMENTI 2017</b>						
<b>Cod.INT</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>MUTUI</b>	<b>PERMESSI DA COSTRUIRE</b>	<b>ALIENAZIONI PATRIMONIALI</b>	<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DESTINATE A INVEST.</b>
	Reimpiego proventi derivanti dalla monetizzazione del verde e parcheggi		1.250.000,00			
	Restituzione di quota di oneri e di proventi derivanti dalla monetizzazione		1.150.000,00			
	Trasferimento allo Stato destinato al fondo per ammortamento dei Titoli di Stato, ai sensi dell'art. 56 bis comma 11 L. 98/2013			435.800,00		
		<b>10.000.000,00</b>	<b>7.500.000,00</b>	<b>7.700.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.724.788,00</b>

TOTALE INVESTIMENTI 2016	26.924.788,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	79.607.049,08
TOTALE TITOLO 2	106.531.837,08

## Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	547.895.078,66
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	54.789.507,87
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	7.074.150,10
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	1,29%

Il prospetto allegato evidenzia che il limite previsto dalla normativa vigente (art.204 del TUEL) che stabilisce che il rapporto tra spese per interessi su mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito e le entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente l'annualità di bilancio, non può essere superiore al 10%, è ampiamente rispettato in quanto l'ammontare degli interessi per mutui e prestiti obbligazionari previsti pari ad euro 7.074.150,10 è di molto inferiore al limite massimo previsto dalla normativa (euro 54.789.507,87).

Le rate corrisposte per ammortamento di mutui e prestiti obbligazionari registrano la seguente evoluzione:

<b>RATE DI AMMORTAMENTO</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Quota capitale	30.553.027,84	28.660.423,52	28.662.507,93	27.388.403,24	27.253.702,82
Oneri Finanziari	7.729.048,46	6.732.692,61	7.074.150,10	6.696.771,44	6.230.039,39
<b>Totale annuale</b>	<b>38.282.076,30</b>	<b>35.393.116,13</b>	<b>35.736.658,03</b>	<b>34.085.174,68</b>	<b>33.483.742,21</b>

L'indebitamento registra la seguente evoluzione:

<b>INDEBITAMENTO</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo Debito iniziale	210.255.134,99	185.987.107,15	173.564.683,63	166.504.175,70	154.115.772,46
Nuovi Investimenti	6.285.000,00	16.238.000,00	21.602.000,00	15.000.000,00	10.000.000,00
Capitale rimborsato	30.553.027,84	28.660.423,52	28.662.507,93	27.388.403,24	27.253.702,82
Rettifiche - estinzioni	-	-	-	-	-
<b>Residuo Debito finale</b>	<b>185.987.107,15</b>	<b>173.564.683,63</b>	<b>166.504.175,70</b>	<b>154.115.772,46</b>	<b>136.862.069,64</b>
abitanti riferiti a 2 anni precedenti	382.784	385.329	384.202	384.202	384.202
Indebitamento pro capite al 31/12 di ogni anno	485,88	450,43	433,38	401,13	356,22

# **P R E S T I T I**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO  
DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO  
E DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE**



ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.		Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario  Euro	Contributo  Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015  Euro	PREVISIONI			
									Per interessi	Per quote di ammortamento	Totale	
									Euro	Euro	Euro	
<b>BANCA NAZIONALE DEL LAVORO</b>												
Opere pubbliche di investimento	684		5,318	F	1999	20	3.697.831,40	0,00	1.072.845,15	53.114,89	247.735,87	300.850,76
Totali									1.072.845,15	53.114,89	247.735,87	300.850,76
<b>BEI - BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI</b>												
Opere pubbliche di investimento	702	R	VAR	V	2001	15	5.210.483,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere pubbliche di investimento	710	R	VAR	V	2001	15	12.544.996,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere pubbliche di investimento	718	R	VAR	V	2002	15	11.499.388,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere pubbliche di investimento	729	R	VAR	V	2002	15	11.470.507,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere pubbliche di investimento	743	R	VAR	V	2003	15	13.492.341,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere pubbliche di investimento	753		4,680	F	2003	15	16.697.231,92	0,00	4.324.036,06	186.461,06	1.375.205,10	1.561.666,16
Rinegoziazione mutuo di Euro 5.210.483,00	9702		4,190	F	2003	12	4.342.069,15	0,00	347.365,44	10.915,95	347.365,44	358.281,39
Rinegoziazione mutuo di Euro 12.544.996,00	9710		4,190	F	2003	12	10.454.163,35	0,00	836.333,16	26.281,77	836.333,16	862.614,93
Rinegoziazione mutuo di Euro 11.499.388,00	9718		4,260	F	2003	13	10.349.449,21	0,00	1.533.251,82	57.151,96	766.625,86	823.777,82
Rinegoziazione mutuo di Euro 11.470.507,73	9729		4,260	F	2003	13	10.323.456,31	0,00	1.529.401,02	57.008,42	764.700,46	821.708,88

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.	Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario  Euro	Contributo  Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015  Euro	PREVISIONI			
								Per interessi	Per quote di ammortamento	Totale	
								Euro	Euro	Euro	
Rinegoziazione mutuo di Euro 13.492.341,95	9743	4,330	F	2003	14	13.042.597,22	0,00	2.698.468,43	107.106,71	899.489,46	1.006.596,17
Opere pubbliche di investimento	754	4,560	F	2004	15	3.500.000,00	0,00	1.175.106,93	50.494,03	274.216,51	324.710,54
Opere pubbliche di investimento	755	4,670	F	2004	15	10.696.453,00	0,00	3.609.519,20	158.860,46	840.888,72	999.749,18
Opere pubbliche di investimento	757	4,230	F	2004	15	9.015.220,15	0,00	2.980.756,79	118.770,68	699.072,86	817.843,54
Opere pubbliche di investimento	760	4,580	F	2005	15	18.140.928,43	0,00	7.455.558,34	326.077,78	1.359.212,28	1.685.290,06
Opere pubbliche di investimento	763	3,970	F	2005	15	9.817.949,89	0,00	3.932.670,94	148.992,88	725.941,26	874.934,14
Opere pubbliche di investimento	764	3,580	F	2006	15	14.627.165,99	0,00	6.796.289,11	234.129,07	1.034.660,59	1.268.789,66
Opere pubbliche di investimento	767	VAR	V	2006	15	9.955.000,00	0,00	3.982.000,06	152.643,33	663.666,66	816.309,99
Opere pubbliche di investimento	768	3,578	F	2006	15	6.610.000,00	0,00	3.070.997,47	105.735,13	467.549,65	573.284,78
Opere pubbliche di investimento	770	4,200	F	2007	15	23.612.000,00	0,00	12.848.865,30	522.873,35	1.614.777,69	2.137.651,04
Opere pubbliche di investimento	776	3,895	F	2007	15	13.106.086,19	0,00	7.059.422,85	266.327,60	895.612,10	1.161.939,70
Opere pubbliche di investimento	778	4,523	F	2008	15	11.435.000,00	0,00	7.037.523,26	309.940,56	748.284,38	1.058.224,94
Opere pubbliche di investimento	779	4,433	F	2008	15	8.365.000,00	0,00	5.134.954,31	221.628,24	547.785,06	769.413,30
Opere pubbliche di investimento	780	4,658	F	2009	15	600.000,00	0,00	408.131,11	18.579,61	37.454,37	56.033,98
Opere pubbliche di investimento	781	4,653	F	2009	15	7.900.333,34	0,00	5.373.308,84	244.348,71	493.214,61	737.563,32
Opere pubbliche di investimento	782	3,768	F	2009	15	14.496.000,00	0,00	9.647.550,97	354.943,61	918.991,11	1.273.934,72

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.		Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario  Euro	Contributo  Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015  Euro	PREVISIONI			
									Per interessi	Per quote di ammortamento	Totale	
									Euro	Euro	Euro	
Opere pubbliche di investimento	783		4,138	F	2009	15	8.417.119,45	0,00	5.910.707,92	239.265,55	519.531,95	758.797,50
Opere pubbliche di investimento	784		3,219	F	2011	15	3.000.000,00	0,00	2.334.782,47	73.719,59	180.010,77	253.730,36
Opere pubbliche di investimento	785		3,263	F	2011	15	12.303.014,00	0,00	9.582.099,76	306.699,87	737.075,93	1.043.775,80
Opere pubbliche di investimento	786		3,210	F	2011	15	5.571.000,00	0,00	4.335.417,60	136.504,57	334.416,43	470.921,00
Opere pubbliche di investimento	787		3,652	F	2011	15	5.000.000,00	0,00	4.063.424,99	145.771,48	290.116,22	435.887,70
Opere pubbliche di investimento	788		2,462	F	2013	15	9.400.000,00	0,00	8.336.839,28	201.879,80	551.413,00	753.292,80
Opere pubbliche di investimento	789		2,904	F	2014	15	6.285.000,00	0,00	5.945.217,24	170.128,42	349.721,70	519.850,12
Opere pubbliche di investimento	791		1,495	F	2015	15	5.950.000,00	0,00	5.950.000,00	87.624,47	356.653,89	444.278,36
Opere pubbliche di investimento	792		1,145	F	2015	15	6.878.000,00	0,00	6.878.000,00	77.546,29	422.798,29	500.344,58
Totali									145.118.000,67	5.118.410,95	20.052.785,51	25.171.196,46
<b>CASSA DEPOSITI E PRESTITI</b>												
Ampliamento Istituto Magistrale L. Bassi	78	R	5,500	F	1963	35	36.151,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione scuola elementare nella zona nord-ovest del quartiere C.E.P.	115	R	5,500	F	1964	35	54.227,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.		Saggio %		Anno di origine	Dur. anni	Debito originario  Euro	Contributo  Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015  Euro	PREVISIONI		
										Per interessi  Euro	Per quote di ammortamento  Euro	Totale  Euro
Costruzione scuola di avviamento industriale in Via Asiago	185	R	5,500	F	1965	35	101.742,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione scuola media Imerio (garanzia dello Stato)	37	R	5,500	F	1966	35	20.658,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianto illuminazione stradale nel quartiere CEP Barca	41	R	5,500	F	1966	35	21.085,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione nuova sede Istituto Industriale E. Sirani e scuole annesse (garanzia dello Stato)	55	R	5,500	F	1966	35	25.822,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione scuola elementare e materna nel quartiere I.N.A. Casa- S.Donato (garanzia dello Stato)	90	R	5,500	F	1966	35	41.316,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione scuola media Imerio (garanzia dello Stato)	91	R	5,500	F	1966	35	41.316,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione scuola elementare e materna nel quartiere I.N.A. Casa San Donato (garanzia dello Stato)	47	R	5,500	F	1967	35	23.537,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione scuola media Imerio (garanzia dello Stato)	124	R	5,500	F	1968	35	59.392,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione scuola elementare e materna nel quartiere I.N.A. Casa San Donato (garanzia dello Stato)	9	R	5,500	F	1969	35	11.055,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.		Saggio %		Anno di origine	Dur. anni	Debito originario  Euro	Contributo  Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015  Euro	PREVISIONI		
										Per interessi  Euro	Per quote di ammortamento  Euro	Totale  Euro
Costruzione nuova sede Istituto Industriale E. Sirani e scuole annesse (garanzia dello Stato)	11	R	5,500	F	1970	35	11.878,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione nuova sede dell'Istituto Industriale E. Sirani e scuole annesse (garanzia dello Stato)	109	R	6,000	F	1972	35	50.690,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione di una scuola elementare nel quartiere S.Donnino	190	R	6,000	F	1972	35	103.291,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione di una scuola elementare e materna nel quartiere P.E.E.P. Barca	200	R	6,000	F	1972	35	114.266,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione della scuola elementare e materna nel Quartiere P.E.E.P. Barca (garanzia dello Stato)	31	R	6,000	F	1973	35	20.012,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione scuola elementare nel Quartiere P.E.E.P. S. Donnino (garanzia dello Stato)	38	R	6,000	F	1973	35	20.658,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiore spesa costruzione dell'Istituto Industriale E. Sirani	87	R	6,000	F	1973	35	38.734,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parziale finanziamento della costruzione del collettore delle acque nere di levante dal Villaggio Due Madonne al Savena abbandonato (spesa assistita da contributo della Regione Emilia-Romagna)	336	R	9,000	F	1977	35	361.519,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.		Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario  Euro	Contributo  Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015  Euro	PREVISIONI		
									Per interessi  Euro	Per quote di ammortamento  Euro	Totale  Euro
Costruzione del collettore delle acque nere di levante - parte (spesa assistita dal contributo della Regione Emilia-Romagna)	223	R	9,000	F 1979	35	144.607,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attuazione nel territorio del Comune di Bologna del Programma straordinario di costruzione di alloggi - Legge 15.2.1980 n. 25	524		4,000	F 1981	35	15.126.196,24	802.397,12	779.251,10	23.146,02	779.251,10	802.397,12
Ripristino danni causati da calamita' naturali - Legge 8.8.1985, n. 424 (ammortamento a carico dello Stato per L. 77.500.000)	345	R	10,500	F 1987	10	400.254,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ripristino danni causati da calamita' naturali - Legge 8.8.1985, n. 424 (ammortamento a carico dello Stato per L. 78.780.000)	349	R	10,500	F 1987	10	406.864,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori allo Stadio comunale R. Dall'Ara - parte di spesa - ristrutturazione campo antistadio e piscine	516	R	9,000	F 1988	20	3.873.426,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sottovia stradale via Triumvirato e sottovia ferroviari linee BO-MI e BO-PT	477	R	9,000	F 1990	10	1.213.673,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione parcheggio in Via A. Costa - D.L. 121/1989 - Legge 29.5.1989 n. 205	495	R	9,000	F 1990	20	1.523.547,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione parcheggio zona Tangenziale - Arcoveggio - D.L. 121/1989 - Legge 29.5.1989 n. 205	519	R	9,000	F 1990	20	7.075.459,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.		Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario  Euro	Contributo  Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015  Euro	PREVISIONI			
									Per interessi	Per quote di ammortamento	Totale	
									Euro	Euro	Euro	
Realizzazione parcheggio sotterraneo in Piazza della Pace - D.L. 121/1989 - Legge 29.5.1989 n. 205	520	R	9,000	F	1990	20	7.230.396,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione pista ciclabile a servizio viabilità inerente gli impianti sportivi dello Stadio	271	R	9,000	F	1991	20	197.444,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sistemazione piste ciclabili	280	R	9,000	F	1991	10	206.985,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzi Azienda Trasporti Consorziali (A.T.C.) Bologna - anni 1983 e 1985 - D.L. 9.12.1986 n. 883 Legge 6.2.1987 n. 18, art 1	366	R	9,000	F	1991	20	447.998,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Completamento e realizzazione di locale tecnico annesso all'ex Convento di S. Cristina	689		4,600	F	2000	20	1.032.913,80	0,00	351.726,14	15.450,67	64.096,49	79.547,16
Completamento ed impiantistica generale presso l'ex Convento di S. Cristina	696		4,600	F	2000	20	3.356.969,84	0,00	1.143.109,93	50.214,69	208.313,59	258.528,28
Fornitura prima dotazione di documenti per la biblioteca multimediale "Sala Borsa"	697		4,600	F	2000	20	1.087.141,77	0,00	370.191,78	16.261,83	67.461,55	83.723,38
Fornitura arredi della biblioteca multimediale "Sala Borsa"	698		4,850	F	2000	20	1.549.370,70	0,00	535.459,35	24.806,75	97.081,35	121.888,10
Adeguamento funzionale del sottopasso di Via Rizzoli, a completamento della funzionalità di Palazzo Re Enzo	699		4,850	F	2000	20	966.807,32	0,00	334.126,62	15.479,42	60.578,76	76.058,18
Ristrutturazione della camera mortuaria presso il cimitero della Certosa	719		VAR	V	2002	15	706.468,62	0,00	94.195,92	4.533,18	47.097,90	51.631,08

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.	Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario  Euro	Contributo  Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015  Euro	PREVISIONI			
								Per interessi  Euro	Per quote di ammortamento  Euro	Totale  Euro	
Costruzione nuovo condotto fognario in via del Gomito dal civico 22/2 all'incrocio con via Ferrarese	720	VAR	V	2002	15	199.868,82	0,00	26.649,28	1.282,50	13.324,58	14.607,08
Ulteriore spesa nell'ambito del piano esecutivo degli investimenti per la manutenzione straordinaria di edifici scolastici di ogni ordine e grado	721	VAR	V	2002	15	238.603,09	0,00	31.813,65	1.531,04	15.906,88	17.437,92
Fornitura e posa di attrezzature tecniche ed informatiche per laboratori negli Istituti Superiori Aldini Valeriani e Sirani	722	VAR	V	2002	15	258.228,45	0,00	34.430,33	1.656,95	17.215,24	18.872,19
Manutenzione straordinaria e modifiche interne nell'edificio scolastico da adibire a scuola materna e ad uffici della direzione statale delle scuole di via Scandellara nel Q.re S. Vitale	723	VAR	V	2002	15	619.748,28	0,00	82.633,00	3.976,71	41.316,56	45.293,27
Ulteriore spesa nell'ambito del piano esecutivo degli investimenti per la manutenzione straordinaria di edifici comunali	724	VAR	V	2002	15	238.603,09	0,00	31.813,65	1.531,04	15.906,88	17.437,92
Ulteriore spesa nell'ambito del piano esecutivo degli investimenti per la manutenzione straordinaria di strutture di prima accoglienza e campi nomadi	725	VAR	V	2002	15	240.565,62	0,00	32.075,52	1.543,64	16.037,70	17.581,34
Progetto di ristrutturazione delle aule dell'edificio dell'ex scuole Rodari via Benini n. 1 Q.re S. Donato per il trasferimento della scuola dell'infanzia "Baroncini - Benini"	726	VAR	V	2002	15	268.557,59	0,00	35.807,67	1.723,24	17.903,84	19.627,08

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.	Saggio %	V	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario  Euro	Contributo  Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015  Euro	PREVISIONI		
									Per interessi	Per quote di ammortamento	Totale
									Euro	Euro	Euro
Realizzazione di un centro di prima accoglienza per cittadini extracomunitari da localizzare in via del Lazzaretto nel Quartiere Navile (parte)	727	VAR	V	2002	15	426.076,94	0,00	56.810,38	2.734,01	28.405,12	31.139,13
Realizzazione di un centro di prima accoglienza da localizzare nel Quartiere S. Donato in via Bassa dei Sassi ora via Ceri e posto all'angolo con via Quarto di Sopra (parte)	728	VAR	V	2002	15	514.907,53	0,00	68.654,45	3.304,00	34.327,16	37.631,16
Manutenzione e ristrutturazione aree cortilive, piccoli impianti sportivi, riqualificazione di impianti tecnologici in edifici comunali	730	VAR	V	2002	15	1.928.191,83	0,00	257.092,27	12.372,57	128.546,12	140.918,69
Consolidamento strutturale e restauro della scalinata monumentale del Pincio	731	VAR	V	2002	15	2.355.043,46	0,00	314.005,76	15.111,53	157.002,90	172.114,43
Interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale relativi all'esercizio 2002 nell'ambito del servizio globale di manutenzione del Comune di Bologna (GLOBAL SERVICE)	732	VAR	V	2003	15	1.720.000,00	0,00	344.000,08	17.343,34	114.666,66	132.010,00
Interventi alle reti gas e acqua nell'ambito del piano particolareggiato relativo alla zona integrata di settore R 5.1 - comparti A, B, H, I, G, O.	733	VAR	V	2003	15	929.622,42	0,00	185.924,58	9.373,70	61.974,82	71.348,52
Fornitura di arredi, attrezzature ed opere accessorie di allestimento occorrenti per nuove dotazioni di diverse istituzioni scolastiche dell'obbligatoria	734	VAR	V	2003	15	516.456,90	0,00	103.291,38	5.207,60	34.430,46	39.638,06

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.	Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario  Euro	Contributo  Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015  Euro	PREVISIONI			
								Per interessi	Per quote di ammortamento	Totale	
								Euro	Euro	Euro	
Fornitura di arredi, quale prima dotazione, per il complesso scolastico per la prima infanzia Don Lorenzo Milani sito in via Gucci n. 14 nel Q.re Reno	735	VAR	V	2003	15	96.000,00	0,00	19.200,00	968,00	6.400,00	7.368,00
Fornitura di arredi, quale prima dotazione, per il nuovo asilo d'infanzia Mazzoni, sito in via Milano 13 nel Q.re Savena	736	VAR	V	2003	15	90.000,00	0,00	18.000,00	907,50	6.000,00	6.907,50
Interventi di manutenzione straordinaria dei servizi igienici in piazza Calderini, via del Guasto, Parco della Montagnola e risistemazione dei vespasiani	737	VAR	V	2003	15	258.228,45	0,00	51.645,57	2.603,79	17.215,24	19.819,03
Piano esecutivo degli investimenti per la manutenzione straordinaria urgente agli impianti semaforici	738	VAR	V	2003	15	258.228,20	0,00	51.645,56	2.603,79	17.215,22	19.819,01
Piano esecutivo degli investimenti per la manutenzione straordinaria dei giardini di quartiere ripristino e completamento - interventi vari	739	VAR	V	2003	15	335.180,53	0,00	67.036,21	3.379,75	22.345,36	25.725,11
Lavori di manutenzione straordinaria nei locali siti in via Vezza, Quartiere San Donato	740	VAR	V	2003	15	108.455,95	0,00	21.691,15	1.093,60	7.230,40	8.324,00
Sistemazione via Ferrarese dalla località Dozza alle vie del Gomito e Aposazza (parte)	741	VAR	V	2003	15	1.413.243,13	0,00	282.648,73	14.250,21	94.216,20	108.466,41

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.	Saggio %	V	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario  Euro	Contributo  Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015  Euro	PREVISIONI		
									Per interessi	Per quote di ammortamento	Totale
									Euro	Euro	Euro
Fornitura e posa, quale prima dotazione, di varie tipologie di arredo fisso e mobile per la biblioteca della cineteca e per il cinema Lumiere, nei locali ristrutturati dell'ex macello comunale di Bologna in via Azzo Gardino (PRU Manifattura Tabacchi)	742	VAR	V	2003	15	774.685,35	0,00	154.936,95	7.811,41	51.645,70	59.457,11
Costruzione scuola elementare e materna nel Quartiere I.N.A. Casa San Donato (garanzia dello Stato)	7009	7,000	F	2003	13	11.055,79	0,00	95,27	5,11	95,27	100,38
Costruzione nuova sede Istituto Industriale E. Sirani e scuole annesse (garanzia dello Stato)	7011	7,000	F	2003	13	11.878,51	0,00	187,42	9,98	187,42	197,40
Costruzione scuola elementare e materna nel Quartiere P.E.E.P. Barca (garanzia dello Stato)	7031	7,000	F	2003	13	20.012,70	0,00	289,34	15,36	289,34	304,70
Costruzione scuola media Imerio (garanzia dello Stato)	7037	7,000	F	2003	13	20.658,28	0,00	120,07	6,37	120,07	126,44
Costruzione scuola elementare nel Quartiere P.E.E.P. S. Donnino (garanzia dello Stato)	7038	7,000	F	2003	13	20.658,28	0,00	298,65	15,87	298,65	314,52
Impianto illuminazione stradale nel Quartiere CEP Barca	7041	7,000	F	2003	13	21.085,51	0,00	163,47	8,67	163,47	172,14

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.	Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario  Euro	Contributo  Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015  Euro	PREVISIONI			
								Per interessi	Per quote di ammortamento	Totale	
								Euro	Euro	Euro	
Costruzione scuola elementare e materna nel Quartiere I.N.A. Casa San Donato (garanzia dello Stato)	7047	7,000	F	2003	13	23.537,52	0,00	160,01	8,51	160,01	168,52
Costruzione nuova sede Istituto Industriale E. Sirani e scuole annesse (garanzia dello Stato)	7055	7,000	F	2003	13	25.822,84	0,00	250,41	13,19	250,41	263,60
Ampliamento Istituto Magistrale L. Bassi	7078	7,000	F	2003	13	36.151,98	0,00	151,56	8,00	151,56	159,56
Maggiore spesa costruzione dell'Istituto Industriale E. Sirani	7087	7,000	F	2003	13	38.734,27	0,00	855,36	45,20	855,36	900,56
Costruzione scuola elementare e materna nel Quartiere I.N.A. Casa San Donato (garanzia dello Stato)	7090	7,000	F	2003	13	41.316,55	0,00	240,12	12,78	240,12	252,90
Costruzione scuola media Imerio (garanzia dello Stato)	7091	7,000	F	2003	13	41.316,55	0,00	240,17	12,71	240,17	252,88
Costruzione nuova sede dell'Istituto Industriale E. Sirani e scuole annesse (garanzia dello Stato)	7109	7,000	F	2003	13	50.690,24	0,00	1.053,02	55,66	1.053,02	1.108,68
Costruzione scuola elementare nella zona nord-ovest del Quartiere C.E.P.	7115	7,000	F	2003	13	54.227,97	0,00	199,12	10,58	199,12	209,70

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.	Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario Euro	Contributo Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015 Euro	PREVISIONI			
								Per interessi	Per quote di ammortamento	Totale	
								Euro	Euro	Euro	
Costruzione scuola media Imerio (garanzia dello Stato)	7124	7,000	F	2003	13	59.392,54	0,00	459,50	24,28	459,50	483,78
Costruzione scuola di avviamento industriale in Via Asiago	7185	7,000	F	2003	13	101.742,01	0,00	809,71	42,77	809,71	852,48
Costruzione di una scuola elementare nel Quartiere San Donnino	7190	7,000	F	2003	13	103.291,38	0,00	1.405,17	74,25	1.405,17	1.479,42
Costruzione scuola elementare e materna nel Quartiere P.E.E.P. Barca	7200	7,000	F	2003	13	114.266,09	0,00	1.554,38	82,24	1.554,38	1.636,62
Costruzione collettore delle acque nere di levante - parte (spesa assistita dal contributo della Regione Emilia-Romagna)	7223	7,000	F	2003	13	144.607,93	0,00	6.289,02	332,00	6.289,02	6.621,02
Realizzazione pista ciclabile a servizio viabilità inerente gli impianti sportivi dello Stadio	7271	7,000	F	2003	13	197.444,57	0,00	15.850,28	836,94	15.850,28	16.687,22
Sistemazione piste ciclabili	7280	7,000	F	2003	13	206.985,60	0,00	11.405,02	602,20	11.405,02	12.007,22
Parziale finanziamento della costruzione del collettore delle acque nere di levante dal Villaggio Due Madonne al Savena abbandonato (spesa assistita da contributo della Regione Emilia-Romagna)	7336	7,000	F	2003	13	361.519,83	0,00	14.926,80	788,14	14.926,80	15.714,94
Ripristino danni causati da calamità naturali - Legge 8.8.1985 n. 424 (ammortamento a carico dello Stato per l' 77.500.000)	7345	7,000	F	2003	13	400.254,10	0,00	4.927,39	260,19	4.927,39	5.187,58

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.	Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario Euro	Contributo Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015 Euro	PREVISIONI		
								Per interessi Euro	Per quote di ammortamento Euro	Totale Euro
Ripristino danni causati da calamità naturali - Legge 8.8.1985 n. 424 (ammortamento a carico dello Stato per l' 78 780 000)	7349	7,000	F 2003	13	406.864,75	0,00	5.008,81	264,45	5.008,81	5.273,26
Disavanzi Azienda Trasporti Consorziali (A.T.C.) Bologna - anni 1983 e 1985 - D.L. 9.12.1986 n. 883 Legge 6.2.1987 n. 18 art. 1	7366	7,000	F 2003	13	447.998,96	0,00	35.964,11	1.898,97	35.964,11	37.863,08
Sottovia stradale Via Triumvirato e sottovia ferroviari linee BO-MI e BO-PT	7477	7,000	F 2003	13	1.213.673,71	0,00	55.699,97	2.941,03	55.699,97	58.641,00
Realizzazione parcheggio in Via A. Costa - D.L. 121/89 - Legge 29.5.1989 n. 205	7495	7,000	F 2003	13	1.523.547,85	0,00	118.140,61	6.238,01	118.140,61	124.378,62
Lavori allo Stadio comunale R. Dall'Ara - parte di spesa - ristrutturazione campo antistadio e piscine	7516	7,000	F 2003	13	3.873.426,74	0,00	276.231,30	14.585,32	276.231,30	290.816,62
Realizzazione parcheggio zona Tangenziale - Arcoveggio - D.L. 121/89 - Legge 29.5.1989 n. 205	7519	7,000	F 2003	13	7.075.459,52	0,00	548.653,29	28.969,49	548.653,29	577.622,78
Realizzazione parcheggio sotterraneo in Piazza della Pace - D.L. 121/89 Legge 29.5.1989 n. 205	7520	7,000	F 2003	13	7.230.396,59	0,00	560.667,69	29.603,75	560.667,69	590.271,44
Manutenzione straordinaria in impianti installati presso varie istituzioni comunali cittadine	756	4,270	F 2004	15	486.000,00	0,00	160.989,78	6.475,71	37.733,77	44.209,48
Lavori di manutenzione straordinaria per l'anno 2004 nell'ambito del servizio globale di manutenzione del patrimonio comunale (GIORNI SERVIZIO)	761	4,500	F 2005	15	5.150.000,00	0,00	2.109.508,83	90.642,49	385.210,73	475.853,22

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.	Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario Euro	Contributo Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015 Euro	PREVISIONI			
								Per interessi Euro	Per quote di ammortamento Euro	Totale Euro	
Piano esecutivo degli investimenti per la manutenzione straordinaria del verde pubblico	765	VAR	V	2006	15	1.500.000,00	0,00	600.000,00	31.625,00	100.000,00	131.625,00
Realizzazione di una rotonda tra le vie M.E.Lepido-Rigosa-Serre - Quartiere Borgo Panigale (parte)	766	VAR	V	2006	15	375.000,00	0,00	150.000,00	7.906,25	25.000,00	32.906,25
Completamento del Centro Civico San Donato: prima dotazione arredi e attrezzature	772	4,331	F	2007	15	300.000,00	0,00	163.960,54	6.881,32	20.522,12	27.403,44
Progetto esecutivo per il completamento della nuova sede della Galleria d'Arte Moderna presso l'ex "Forno del Pane" (Book-shop e zona ristorazione) - Quartiere Porto	775	4,054	F	2007	15	1.060.000,00	0,00	574.013,70	22.543,44	72.466,18	95.009,62
Totali								11.300.636,90	516.048,71	4.546.343,62	5.062.392,33
<b>CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA</b>											
Realizzazione di un fabbricato per n. 16 alloggi in Via Larga - II quota	644	2,600	F	1996	20	58.115,86	0,00	7.227,47	141,43	7.227,47	7.368,90
Totali								7.227,47	141,43	7.227,47	7.368,90
<b>ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO</b>											
Acquisto complesso immobiliare Sterlino	790	2,653	F	2015	15	3.410.000,00	0,00	3.410.000,00	91.502,32	181.297,16	272.799,48

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.		Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario  Euro	Contributo  Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015  Euro	PREVISIONI			
									Per interessi	Per quote di ammortamento	Totale	
									Euro	Euro	Euro	
Totali								3.410.000,00	91.502,32	181.297,16	272.799,48	
<b>MONTE DEI PASCHI DI SIENA</b>												
Opere pubbliche di investimento	683		5,416	F	1999	20	4.110.257,13	0,00	1.204.847,96	61.554,09	277.511,27	339.065,36
Totali								1.204.847,96	61.554,09	277.511,27	339.065,36	
<b>UNICREDIT CORPORATE BANKING (ex BANCO DI SICILIA)</b>												
Opere pubbliche	636	R	18,000	F	1985	15	7.748.239,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere pubbliche e conferimento di capitale all'A.M.I.U.	583	R	10,900	F	1987	15	1.091.094,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione terreni per l'ampliamento del raccordo autostradale e Tangenziale di Bologna	619	R	10,400	F	1988	15	4.389.883,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere pubbliche, spese di investimento e conferimento di capitale all'A.T.C.	631	R	13,700	F	1991	15	6.170.930,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere pubbliche e spese di investimento	634	R	13,600	F	1992	15	7.719.690,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere pubbliche e spese di investimento	593	R	13,420	F	1993	15	1.544.722,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere pubbliche e spese di investimento	616	R	15,100	F	1993	15	3.711.130,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.		Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario Euro	Contributo Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015 Euro	PREVISIONI			
									Per interessi Euro	Per quote di ammortamento Euro	Totale Euro	
Copertura disavanzo d'esercizio 1989 A.T.C.	638	R	13,440	F	1993	10	10.498.990,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rinegoziazione mutuo di L. 2.991.000.000	9593	R	11,480	F	1996	15	1.396.961,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rinegoziazione mutuo di L. 7.185.749.992	9616	R	11,480	F	1996	15	3.398.118,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rinegoziazione mutuo di L. 11.948.587.600	9631	R	11,480	F	1996	15	5.120.040,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rinegoziazione mutuo di L. 14.947.405.816	9634	R	11,480	F	1996	15	6.713.412,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rinegoziazione mutuo di L. 20.328.879.837	9638	R	11,480	F	1996	15	8.233.486,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rinegoziazione mutuo di L. 2.112.654.000	8583		VAR	V	1998	20	473.880,43	0,00	114.043,87	6.755,52	35.640,37	42.395,89
Rinegoziazione mutuo di L. 2.991.000.000	8593		VAR	V	1998	20	1.332.459,71	0,00	320.669,22	18.995,21	100.213,79	119.209,00
Rinegoziazione mutuo di L. 7.185.749.992	8616		VAR	V	1998	20	3.241.217,92	0,00	780.030,17	46.205,98	243.770,78	289.976,76
Rinegoziazione mutuo di L. 8.500.000.000	8619		VAR	V	1998	20	2.233.859,88	0,00	537.599,79	31.845,33	168.007,75	199.853,08
Rinegoziazione mutuo di L. 11.948.587.600	8631		VAR	V	1998	20	4.883.634,83	0,00	1.175.293,54	69.619,85	367.296,33	436.916,18
Rinegoziazione mutuo di L. 14.947.405.816	8634		VAR	V	1998	20	6.403.436,35	0,00	1.541.048,31	91.285,75	481.600,02	572.885,77
Rinegoziazione mutuo di L. 15.002.683.001	8636		VAR	V	1998	20	2.443.349,20	0,00	588.015,40	34.831,76	183.763,36	218.595,12
Rinegoziazione mutuo di L. 20.328.879.837	8638		VAR	V	1998	20	7.853.324,47	0,00	1.889.977,78	111.954,98	590.645,56	702.600,54
Totale									6.946.678,08	411.494,38	2.170.937,96	2.582.432,34

ISTITUTO CREDITORE E OGGETTO DEL MUTUO	Num.	Saggio %	Anno di origine	Dur. anni	Debito originario Euro	Contributo Euro	Residuo debito 1° gennaio 2015 Euro	PREVISIONI		
								Per interessi Euro	Per quote di ammortamento Euro	Totale Euro
ISTITUTI DIVERSI										
Opere pubbliche di investimento					4.400.000,00		4.400.000,00	619.556,75	77.064,97	696.621,72
Totali							4.400.000,00	619.556,75	77.064,97	696.621,72

ISTITUTO SOTTOSCRITTORE E OGGETTO DEL PRESTITO	Saggio %		Anno di origine	Dur. anni	Importo emissione Euro	Residuo debito al 1° gennaio 2015 Euro	PREVISIONI			Residuo debito al 31 dicembre 2015 Euro
							Interessi	Capitale	Totale	
							Euro	Euro	Euro	
<b>BOC</b>										
<b>BANCA NAZIONALE DEL LAVORO</b>										
Opere pubbliche di investimento	5,050	F	1998	20	5.828.216,11	1.478.970,26	69.743,83	396.561,67	466.305,50	1.082.408,59
Opere pubbliche di investimento	4,650	F	1999	20	10.830.101,17	3.025.477,14	132.582,75	705.042,43	837.625,18	2.320.434,71
Totali						4.504.447,40	202.326,58	1.101.604,10	1.303.930,68	3.402.843,30

ISTITUTO CREDITORE	Residuo debito al 1° gennaio 2015	PREVISIONI			Residuo debito al 31 dicembre 2015
		Interessi	Quote capitale	Totale	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	1.072.845,15	53.114,89	247.735,87	300.850,76	825.109,28
BEI - BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	145.118.000,67	5.118.410,95	20.052.785,51	25.171.196,46	125.065.215,16
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	11.300.636,90	516.048,71	4.546.343,62	5.062.392,33	6.754.293,28
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	7.227,47	141,43	7.227,47	7.368,90	0,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	3.410.000,00	91.502,32	181.297,16	272.799,48	3.228.702,84
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.204.847,96	61.554,09	277.511,27	339.065,36	927.336,69
UNICREDIT CORPORATE BANKING (ex BANCO DI SICILIA)	6.946.678,08	411.494,38	2.170.937,96	2.582.432,34	4.775.740,12
ISTITUTI DIVERSI	4.400.000,00	619.556,75	77.064,97	696.621,72	4.322.935,03
<b>Totali</b>	<b>173.460.236,23</b>	<b>6.871.823,52</b>	<b>27.560.903,83</b>	<b>34.432.727,35</b>	<b>145.899.332,40</b>

ISTITUTO CREDITORE	Residuo debito al 1° gennaio 2015	PREVISIONI			Residuo debito al 31 dicembre 2015
		Interessi	Quote capitale	Totale	
		Euro	Euro	Euro	
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	1.072.845,15	53.114,89	247.735,87	300.850,76	825.109,28
BEI - BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	145.118.000,67	5.118.410,95	20.052.785,51	25.171.196,46	125.065.215,16
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	11.300.636,90	516.048,71	4.546.343,62	5.062.392,33	6.754.293,28
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	7.227,47	141,43	7.227,47	7.368,90	0,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	3.410.000,00	91.502,32	181.297,16	272.799,48	3.228.702,84
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.204.847,96	61.554,09	277.511,27	339.065,36	927.336,69
UNICREDIT CORPORATE BANKING (ex BANCO DI SICILIA)	6.946.678,08	411.494,38	2.170.937,96	2.582.432,34	4.775.740,12
ISTITUTI DIVERSI	4.400.000,00	619.556,75	77.064,97	696.621,72	4.322.935,03
<b>TOTALE MUTUI</b>	<b>173.460.236,23</b>	<b>6.871.823,52</b>	<b>27.560.903,83</b>	<b>34.432.727,35</b>	<b>145.899.332,40</b>
B O C	4.504.447,40	202.326,58	1.101.604,10	1.303.930,68	3.402.843,30
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>177.964.683,63</b>	<b>7.074.150,10</b>	<b>28.662.507,93</b>	<b>35.736.658,03</b>	<b>149.302.175,70</b>

## **Patto di stabilità interno 2015 - 2017**

Il progetto di bilancio di previsione 2015 - 2017 e' stato elaborato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di patto di stabilità degli enti locali (art. 31, Legge 12/11/2011, n. 183 – Legge di stabilità 2012).

Anche per il 2015 è confermato il sistema di competenza mista introdotto con la legge finanziaria 2008 (somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale).

La legge di stabilità 2015 (art. 1 c. 489 L. 190/2014) per quanto riguarda la determinazione degli obiettivi di saldo finanziario definiti dalla L. 183/2011, ha modificato la base di calcolo dell'obiettivo, per l'anno 2015 gli enti devono applicare le percentuali alla spesa corrente media registrata nel triennio 2010 – 2012. Per l'anno 2015 la percentuale di riferimento è 8,60 % mentre per gli anni 2016 e 2017 la percentuale è 9,15 %.

Altra novità introdotta dalla legge di stabilità 2015 è che nel saldo finanziario rilevante ai fini della determinazione del rispetto del patto di stabilità interno, sono conteggiati anche gli stanziamenti di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità. Inoltre grazie all'oculato impiego delle possibilità consentite dal patto di stabilità territoriale definito dalla Regione Emilia Romagna con la propria L. 12/2010 sarà possibile recuperare sull'obiettivo 2015 la somma di 11,5 milioni di euro pari al 50% delle somme messe a disposizione, nello scorso esercizio, a favore del sistema regionale.

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 – 2017**  
(art. 31 Legge 12/11/2011, n. 183)

**SPESA CORRENTE 2010 - 2012**

Anno	Impegni competenza
Titolo I - 2010	494.629.801,18
Titolo I - 2011	457.851.055,87
Titolo I - 2012	455.953.530,61
Totale	1.408.434.387,66
<b>Media 2010 - 2012</b>	<b>469.478.129,22</b>

**DETERMINAZIONE DEL SALDO OBIETTIVO 2015 - 2017**

	Voci	2015	2016	2017
	Spesa corrente - media 2010-2012	469.478.129,22	469.478.129,22	469.478.129,22
	% da applicare alla spesa media corrente 2010-2012 (comma 6, art. 31 legge 183/2011)	8,60%	9,15%	9,15%
A	Saldo obiettivo (comma 2, art. 31 legge 183/2011)	40.375.119,11	42.957.248,82	42.957.248,82
B	Riduzione trasferimenti erariali (comma 4, art. 31 legge 183/2011)	-28.129.881,00	-28.129.881,00	-28.129.881,00
<b>C=A-B</b>	<b>Saldo finanziario obiettivo</b> (comma 4 e 6, art. 31 legge 183/2011)	<b>12.245.238,11</b>	<b>14.827.367,82</b>	<b>14.827.367,82</b>
	Patto regionale "Orizzontale" 50% cessioni 2014 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-11.500.000,00	-11.500.000,00	
	<b>Saldo obiettivo rideterminato</b>	<b>745.238,11</b>	<b>3.327.367,82</b>	<b>14.827.367,82</b>

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 – 2017**  
(art. 31 Legge 12/11/2011, n. 183)

**PREVISIONI SALDO OBIETTIVO**

<b>PARTE CORRENTE - COMPETENZA</b>	<b>2015 competenza</b>	<b>2016 competenza</b>	<b>2017 competenza</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	362.022.442,00	389.022.442,00	389.022.442,00
Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti	25.487.649,47	23.986.662,70	21.857.765,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	123.935.058,22	116.463.536,95	116.227.102,46
Entrate correnti da ISTAT per censimenti	-88.800,00	-138.800,00	-138.800,00
Entrate correnti provenienti direttamente e indirettamente dall'Unione Europea	-153.194,30	-5.000,00	-5.000,00
Corrispettivo gettito IMU immobili comunali (DL 35/13 art. 10 quater)	0,00	0,00	0,00
Integrazione Fondo Solidarietà comunale (DL 120/13 art. 2)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente (previsione di entrata)	17.574.306,76	6.222.978,96	5.200.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente (previsione di spesa)	-6.222.978,96	-5.200.000,00	-5.200.000,00
Totale entrate correnti	522.554.483,19	530.351.820,61	526.963.509,61
Titolo I - Spese correnti	497.607.920,52	506.582.429,37	503.328.818,79
Spese correnti c/entrate correnti provenienti dall'ISTAT per censimenti	-88.800,00	-138.800,00	-138.800,00
Spese correnti c/entrate correnti provenienti dall'Unione Europea	-153.194,30	-5.000,00	-5.000,00
Totale spese correnti	497.365.926,22	506.438.629,37	503.185.018,79
Saldo parte corrente - competenza	25.188.556,97	23.913.191,24	23.778.490,82
<b>PARTE IN CONTO CAPITALE - CASSA</b>	<b>2015 cassa</b>	<b>2016 cassa</b>	<b>2017 cassa</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	55.555.130,09	49.060.972,31	15.200.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale UE	-120.000,00	0,00	0,00
Entrate da Regione per interventi di ricostruzione aree colpite dal sisma del maggio 2012 (DL 74/12 art. 2 c. 6)	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in c/capitale	-77.660.938,19	-57.383.181,88	-10.360.588,00
Titolo 2 - Spese in c/capitale c/entrate UE	120.000,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese per interventi di ricostruzione aree colpite dal sisma del maggio 2012 (DL 74/12 art. 2 c. 6) - Contributo Regione	298.162,29	0,00	0,00
Saldo in conto capitale - cassa	-21.807.645,81	-8.322.209,57	4.839.412,00

<b>RIEPILOGO 2015 - 2017</b>			
<b>SALDO OBIETTIVO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Saldo parte corrente - competenza	25.188.556,97	23.913.191,24	23.778.490,82
Saldo in conto capitale - cassa	-21.807.645,81	-8.322.209,57	4.839.412,00
<b>Previsioni obiettivo</b>	<b>3.380.911,16</b>	<b>15.590.981,67</b>	<b>28.617.902,82</b>
<b>Saldo obiettivo rideterminato</b>	<b>745.238,11</b>	<b>3.327.367,82</b>	<b>14.827.367,82</b>
Differenza (margine di salvaguardia)	2.635.673,05	12.263.613,85	13.790.535,00

# Parametri di deficitarietà

Decreto del Ministero dell'Interno 18 Febbraio 2013

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2015 - 2017**

CODICE ENTE									
2	0	0	1	3	0	0	6	0	

COMUNE DI

PROVINCIA DI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014   X

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No X
50010	<input type="checkbox" value="Si"/>	<input checked="" type="checkbox" value="No"/> X
50020	<input type="checkbox" value="Si"/>	<input checked="" type="checkbox" value="No"/> X

3) Ammontare dei residui attivi proveninetti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	50050	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> X

- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi 3 esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n.228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

50080	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <b>X</b>
50090	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <b>X</b>
50100	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <b>X</b>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

LUOGO	DATA	Bollo dell'ente	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO (dott. Mauro Cammarata)
Bologna,	20 Febbraio 2015		

## Indicatore di tempestività dei pagamenti

Visti gli articoli 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014:

### Art. 9 - Definizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

1. Le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti».

2. A decorrere dall'anno 2015, le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».

L'indicatore trimestrale, elaborato secondo le disposizioni dell'articolo 9 del dpcm sopracitato è pari a -15

### Art. 10 - Modalità per la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

1. Le amministrazioni pubblicano l'«indicatore annuale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 1, del presente decreto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.

2. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le amministrazioni pubblicano l'«indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 2, del presente decreto entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.

3. Gli indicatori di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicati sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

L'indicatore annuale, elaborato secondo le disposizioni dell'articolo 10 del dpcm sopracitato è pari a -8.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pubblicato sul sito internet istituzionale [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" come richiesto dalla normativa vigente.

## Indicatore di tempestività dei pagamenti

### Tempo medio di pagamento (1)

Anno di riferimento	Indicatore annuale
2014	42
2013	46
2012	56
2011	60
2010	55

(1)

l'indicatore è calcolato come tempo medio trascorso fra la data di entrata della fattura e la data di emissione del mandato. E' un indicatore meno preciso del successivo, che è stato definito in seguito e pertanto l'anno 2014 è stato conteggiato con entrambi i criteri, ma dal 2015 si adotterà il criterio di cui alla tabella successiva

### Tempestività dei pagamenti (2)

Anno di riferimento	Indicatore annuale	Indicatore 1° trimestre	Indicatore 2° trimestre	Indicatore 3° trimestre	Indicatore 4° trimestre
2014	-8				
2015					

(2) Ai sensi del DPCM 22/09/2014 e conseguente circolare n 3 del 14 gennaio 2015 emessa dalla della Ragioneria Generale dello Stato, l'indicatore è stato calcolato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture

## Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi e seguendo per l'attribuzione della codifica quanto indicato nell'allegato 7 al D.Lgs 118/2011.

### ENTRATE 2015

TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE	%
1	347.141.442,00	95,89%	14.881.000,00	4,11%	362.022.442,00	100,00%
2	10.987.556,39	43,11%	14.500.093,08	56,89%	25.487.649,47	100,00%
3	88.245.933,68	71,20%	35.689.124,54	28,80%	123.935.058,22	100,00%
4	7.500.000,00	21,65%	27.149.364,32	78,35%	34.649.364,32	100,00%
5		0,00%	42.069.743,13	100,00%	42.069.743,13	100,00%
6		0,00%	21.602.000,00	100,00%	21.602.000,00	100,00%
7		0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00	100,00%
9	50.472.911,42	27,97%	129.992.802,66	72,03%	180.465.714,08	100,00%
Totale complessivo	504.347.843,49	60,02%	335.884.127,73	39,98%	840.231.971,22	100,00%
FPV					181.768.028,78	
TOTALE COMPLESSIVO					1.022.000.000,00	

### USCITE 2015

TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	405.845.601,58	84,55%	74.188.012,18	15,45%	480.033.613,76
2	175.000,00	0,30%	58.825.392,32	99,70%	59.000.392,32
3		0,00%	42.069.743,13	100,00%	42.069.743,13
4	28.662.507,93	100,00%	-	0,00%	28.662.507,93
5		0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
7	50.472.911,42	27,97%	129.992.802,66	72,03%	180.465.714,08
Totale complessivo	485.156.020,93	57,74%	355.075.950,29	42,26%	840.231.971,22
FPV					181.768.028,78
TOTALE COMPLESSIVO					1.022.000.000,00

**ENTRATE 2016**

TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE	%
1	361.121.442,00	92,83%	27.901.000,00	7,17%	389.022.442,00	100,00%
2	8.602.086,28	35,86%	15.384.576,42	64,14%	23.986.662,70	100,00%
3	89.782.633,68	77,09%	26.680.903,27	22,91%	116.463.536,95	100,00%
4	7.500.000,00	46,01%	8.800.000,00	53,99%	16.300.000,00	100,00%
5		0,00%	40.000.000,00	100,00%	40.000.000,00	100,00%
6		0,00%	15.000.000,00	100,00%	15.000.000,00	100,00%
7		0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00	100,00%
9	50.472.911,42	28,03%	129.566.025,01	71,97%	180.038.936,43	100,00%
Totale complessivo	517.479.073,38	62,29%	313.332.504,70	37,71%	830.811.578,08	100,00%
FPV					132.188.421,92	
TOTALE COMPLESSIVO					963.000.000,00	

**USCITE 2016**

TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE	%
1	407.796.770,48	81,50%	92.562.679,93	18,50%	500.359.450,41	100,00%
2	175.000,00	0,53%	32.849.788,00	99,47%	33.024.788,00	100,00%
3		0,00%	40.000.000,00	100,00%	40.000.000,00	100,00%
4	27.388.403,24	100,00%	0,00	0,00%	27.388.403,24	100,00%
5		0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00	100,00%
7	50.472.911,42	28,03%	129.566.025,01	71,97%	180.038.936,43	100,00%
						0,00%
						0,00%
Totale complessivo	485.833.085,14	58,48%	344.978.492,94	41,52%	830.811.578,08	100,00%
FPV					132.188.421,92	
TOTALE COMPLESSIVO					963.000.000,00	

**ENTRATE 2017**

TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE	%
1	361.121.442,00	92,83%	27.901.000,00	7,17%	389.022.442,00	100,00%
2	8.465.086,28	38,73%	13.392.678,87	61,27%	21.857.765,15	100,00%
3	89.728.333,68	77,20%	26.498.768,78	22,80%	116.227.102,46	100,00%
4	7.500.000,00	49,34%	7.700.000,00	50,66%	15.200.000,00	100,00%
5		0,00%	40.000.000,00	100,00%	40.000.000,00	100,00%
6		0,00%	10.000.000,00	100,00%	10.000.000,00	100,00%
7		0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00	100,00%
9	50.472.911,42	27,90%	130.412.729,89	72,10%	180.885.641,31	100,00%
Totale complessivo	517.287.773,38	62,84%	305.905.177,54	37,16%	823.192.950,92	100,00%
FPV					84.807.049,08	
TOTALE COMPLESSIVO					908.000.000,00	

**USCITE 2017**

TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	403.372.204,78	80,98%	94756614,01	19,02%	498.128.818,79
2	3.175.000,00	11,79%	23749788	88,21%	26.924.788,00
3		0,00%	40000000	100,00%	40.000.000,00
4	27.253.702,82	100,00%	0	0,00%	27.253.702,82
5		0,00%	50000000	100,00%	50.000.000,00
7	50.472.911,42	27,90%	130412729,89	72,10%	180.885.641,31
Totale complessivo	484.273.819,02	58,83%	338.919.131,90	41,17%	823.192.950,92
FPV					84.807.049,08
TOTALE COMPLESSIVO					908.000.000,00

## Enti e organismi strumentali – Partecipazioni

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito da L. D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni.

Il bilancio consolidato dell'esercizio è disponibile sul sito internet [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it)

### ORGANISMI STRUMENTALI

Istituzione Bologna Musei

Istituzione Biblioteche

Istituzione per l'Inclusione Sociale

Istituzione dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

### ENTI STRUMENTALI

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	% PARTECIPAZIONE COMUNE BOLOGNA
ASP CITTA' DI BOLOGNA	Organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari: assistenza agli anziani, ad adulti in stato di bisogno e servizi sociali per l'area maternità e infanzia	97,00%
ASP IRIDES	Servizi nell'area della maternità, dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, ai minori e giovani, con eventuali relazioni problematiche familiari). Il 1/1/2015 ASP IRIDES confluisce in ASP Città di Bologna	96,00%
Fondazione Villa Ghigi	Tutela, valorizzazione e conservazione natura ed ambiente, gestione e valorizzazione del Parco Villa Ghigi	
Fondazione Cineteca	Sviluppo culturale della società, riconoscimento patrimonio fotografico e cinematografico come bene culturale	
ACER BOLOGNA	Gestione dei patrimoni immobiliari, tra cui alloggi di edilizia residenziale pubblica	30,40%
Fondazione Aldini Valeriani	Sviluppo cultura tecnica attraverso l'organizzazione di attività di formazione	
Fondazione Teatro Comunale	Gestione, conservazione del Teatro Comunale di Bologna	
Fondazione Museo Ebraico	Gestione, valorizzazione e promozione del Museo ebraico di Bologna e più in generale della cultura ebraica	
Fondazione Emilia Romagna Teatro	Gestione attività teatrali	

## PARTECIPAZIONI

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	% PARTECIPAZIONE COMUNE BOLOGNA
FBM Spa	Studio e realizzazione di iniziative di trasformazione urbana, principalmente a favore di soci	32,83%
AFM spa	Gestione di farmacie delle quali sono titolari i Comuni soci e di un magazzino di distribuzione intermedia del farmaco	15,86%
HERA Spa	Gestione di servizi idrici, energetici, ambientali, manutenzione del verde, illuminazione pubblica	9,73%
Interporto Bologna spa	Gestione dell'Interporto di Bologna nonché suo sviluppo attraverso la realizzazione di immobili e impianti	35,10%
CUP 2000 Spa	Progettazione e gestione di servizi e prodotti di information & communication technology nel settore socio-sanitario	10,60%
LEPIDA Spa	Realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle PP.AA.	0,0016%
TPER spa	Organizzazione e gestione di sistemi di trasporto di persone e/o cose con qualsiasi modalità di noleggio di autobus con conducente	30,11%
Banca Popolare Etica Scpa	Istituto di credito specializzato nella finanza etica e alternativa	0,0054%
Aeroporto Marconi Spa	Gestione dell'aeroporto di bologna	16,75%
Bologna Fiere Spa	Organizzazione di fiere e convegni e gestione del quartiere fieristico	11,41%
ATC spa in liquidazione	Organizzazione e gestione dei servizi relativi alla sosta e servizi complementari alla mobilità	59,65%
Autostazione srl	Gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea facenti capo alla città.	66,89%
Bologna Servizi Cimiteriali srl	Gestione dei servizi cimiteriali	51,00%
CAAB Scpa	Costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di Bologna	80,04%
SERIBO srl	Gestione del servizio di refezione scolastica e dei centri di produzione pasti	51,00%
SRM srl	Gestione del patrimonio destinato al servizio di trasporto pubblico e agenzia locale per la mobilità	61,63%

Sito Internet del Comune di Bologna: "[www.comunebologna.it](http://www.comunebologna.it)" sezione "Amministrazione Trasparente - Bilanci"  
link "<http://www.comune.bologna.it/trasparenza/>" sezione Bilanci